



I.I.S.STATALE“F.BALSANO

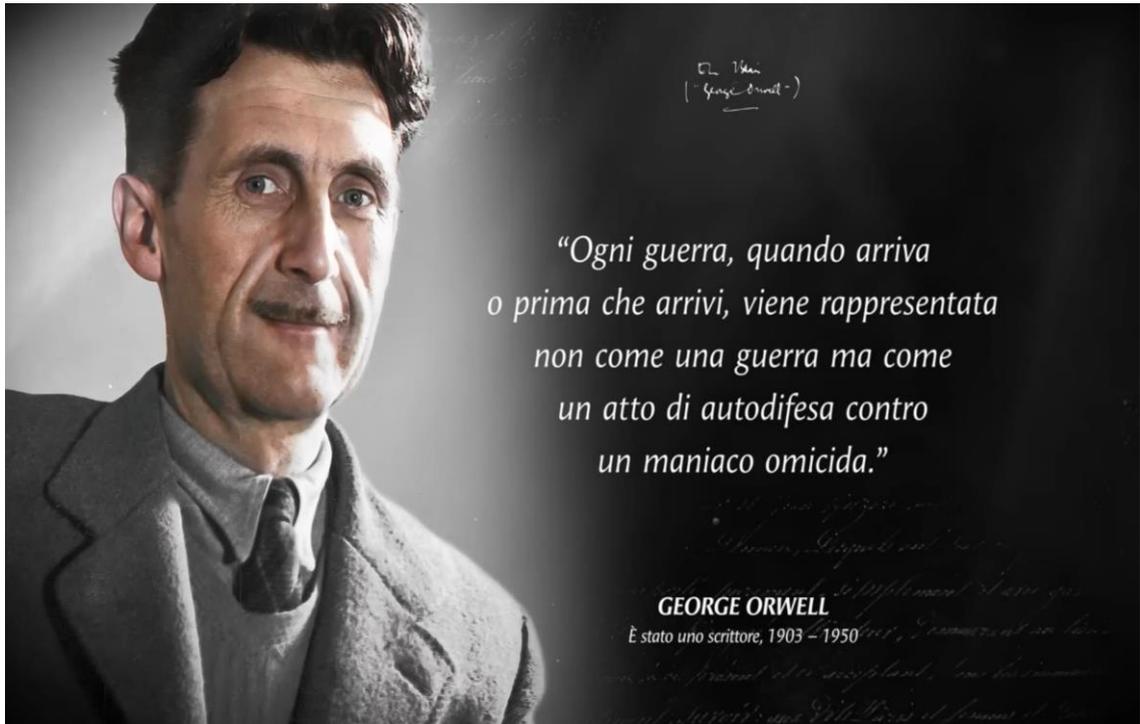
ViaCarloAlbertoDallaChiesa,5 –Tel: 0984/502281C.F.80004040780

e-mail:csis02700a@istruzione.itpec:csis02700a@pec.istruzione.it-C.M.CSIS02700A

ROGGIANO GRAVINA–COSENZA

Prot. N
890/V.4.1
del 14/05/2024

LICEO SCIENTIFICO CLASSE VB



Documento del Consiglio di Classe

15 maggio2024

INDICE	
RIFERIMENTI NORMATIVI	Pag 3
PECUP	Pag .4
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag. 6
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 6
PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 7
AMBIENTE D'APPRENDIMENTO	Pag.9
PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE	Pag.10
METODOLOGIE, MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	Pag.11
STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI E CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE UTILIZZATI	Pag.12
ATTIVITÀ E PROGETTI: EDUCAZIONE CIVICA	Pag.14
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PCTO	Pag.16
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA/ORRIENTAMENTO IN USCITA	Pag.18
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	Pag19
ALLEGATO 1 –Relazioni e contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	Pag.20
ALLEGATO 2 –Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio	Pag. 62
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	

Riferimenti normativi

OM n.55 del 22/03/2024

Articolo 2 (Inizio della sessione d'esame)

1. La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio, per l'anno scolastico 2023/2024, il giorno 19 giugno 2024 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta.

Articolo 10 (Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendimento di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 Il Ministro dell'istruzione e del merito 14 testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione

Profilo Formativo del Liceo Scientifico (PECUP)

“Il Liceo Scientifico fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, da cui acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del regolamento recante la “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- L’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- L’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- La pratica dell’argomentazione e del confronto;
- La cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- L’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione scolastica, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’Offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze, abilità e potenziare competenze, come pure acquisire strumenti nelle aree metodologica, logica argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione del percorso del liceo scientifico gli studenti dovranno:

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Asse dei linguaggi

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - Curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, con riferimento al **Quadro Comune di Riferimento per le Lingue Straniere**, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Asse storico-sociale

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi.

Asse scientifico-matematico-tecnologico

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, utilizzandole in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi d'indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof^{ssa} VALDIVIA FUSCO

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	MATERIA INSEGNATA
ZANGARI CECILIA	ITALIANO
BONOFILIO NADIA	LATINO
FUSCO VALDIVIA	INGLESE
MASCI SAVERINA	FILOSOFIA
SIMONE RAMONA	STORIA
COVELLO LUCIA	MATEMATICA E FISICA
PIRRONE MARIA	SCIENZE NATURALI
DE MARIA TERESA	STORIA DELL'ARTE E DISEGNO
AMATO LUIGI	SCIENZE MOTORIE
CAPARELLI DON SILVANO	RELIGIONE CATTOLICA
ANTONELLA DI CIANNI	SOSTEGNO
GIUSEPPE PERTICARO	SOSTEGNO

PROFILO DELLA CLASSE

Quadro orario della classe

Materia	Ore
Lingua e letteratura italiana	4
Linguae cultura latina	3
Lingua e cultura straniera	3
Storia	2
Filosofia	3
Matematica	4
Fisica	3
Scienze naturali	3
Disegno e storia dell'arte	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione o attività alternative	1
Totale	30

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V B è formata da dodici studenti, di cui sette maschi e cinque femmine, tutti provenienti dalla IV B dello scorso anno. In classe frequenta anche una alunna disabile, per la quale è stato programmato un documento diverso. Nel corso degli ultimi tre anni la classe è progressivamente cresciuta in autonomia, in responsabilità e si è dimostrata coesa e collaborativa.

La maggior parte degli allievi ha partecipato attivamente al dialogo educativo con domande o con apporti personali: una piccola parte della classe ha mostrato un atteggiamento più riservato, più portato all'ascolto, intervenendo raramente, ma dimostrando comunque attenzione e impegno anche se non regolari.

Al termine del corso di studi la maggioranza degli studenti ha acquisito un significativo livello di competenze multidisciplinari, producendo buoni risultati e autonomia nel metodo di studio, oltre a capacità di rielaborazione critica in ogni disciplina. Nel mese di Marzo otto studenti hanno superato l'esame OXFORD conseguendo il livello B1 o B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere.

Per un altro gruppo di studenti, invece, il percorso scolastico è stato caratterizzato da una partecipazione più selettiva all'attività didattica e quindi con conseguenti migliori risultati nelle discipline verso le quali hanno manifestato maggiore propensione e risultati meno apprezzabili nelle altre.

Dall'analisi dei diversi fattori considerati si può concludere che tutti gli alunni, ognuno in funzione delle proprie potenzialità e dell'impegno profuso, hanno appreso, durante questo percorso scolastico, un bagaglio di conoscenze, di competenze e di capacità che, oltre a determinare la loro formazione culturale, ha contribuito anche al loro

percorso di crescita personale, rendendoli cittadini memori della storia passata e testimoni critici, ma consapevoli di quella presente.

Nel corso del triennio, gli alunni hanno partecipato ad un gran numero di progetti curricolari ed extra curricolari proprio alla luce della loro costante disponibilità ed interesse raggiungendo così anche una caratterizzazione e personalizzazione del curriculum.

Ciascuna attività extracurricolare proposta è stata colta dagli alunni della classe come occasione di crescita, tanto del singolo quanto del gruppo. In ogni momento la 5B è stata attiva e costruttivamente partecipe, portando il Consiglio di Classe ad essere pienamente soddisfatto del gruppo classe al di là delle singole debolezze che in qualche caso possono essersi evidenziate.

Nell'ambito del dialogo Scuola-Famiglia i rapporti con i genitori sono stati regolari e sistematici, sempre improntati alla collaborazione e al confronto.

Nel corso del quinquennio non tutte le materie hanno goduto della stessa continuità giacché, soprattutto nel triennio, si sono avvicendati diversi docenti. Ciò è avvenuto in particolare per quanto attiene alle materie di storia e filosofia. I ragazzi hanno comunque reagito a tali cambiamenti in maniera abbastanza positiva trasformando alcune criticità in occasioni di confronto e crescita. La frequenza è stata per quasi tutti regolare.

DISCIPLINA	DOCENTE ClasseIIIB	DOCENTE ClasseIVB	DOCENTE ClasseVB
RELIGIONE	Caparelli	Caparelli	Caparelli
ITALIANO	Zangari	Zangari	Zangari
LATINO	Caprio	Maccari	Bonofligio
MATEMATICA	Covello	Covello	Covello
FISICA	Covello	Covello	Covello
FILOSOFIA	Giglio	Mancino	Masci
STORIA	Mancini	Bevacqua	Simone
INGLESE	Fusco	Fusco	Fusco
SCIENZE	Picarelli	Pirrone	Pirrone
ARTE	De Maria T.	De Maria T.	De Maria T.
ED.FISICA	Amato	Amato	Amato

Ambiente di apprendimento

L'anno scolastico è stato suddiviso in trimestre e pentamestre.

Nel corso del triennio l'attività didattica è stata condotta con l'ausilio dei libri di testo e di materiali di vario formato, elaborati dai docenti, che si sono avvalsi in classe della LIM, e, qualche volta, dei laboratori.

Nel corrente anno scolastico ci si è strettamente attenuti alle normative vigenti, con una didattica sempre in presenza, con l'adozione della settimana corta e con una riduzione oraria di 50 minuti.

PROVEINVALSI

Come da normativa, gli studenti nei giorni 18 marzo 2024 hanno sostenuto le prove INVALSI

CLIL

Per quanto riguarda il progetto didattica-CLIL (Content and Language Integrated Learning ovvero apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera), la scuola non lo ha attivato per mancanza di insegnanti in possesso delle competenze richieste.

Membri interni commissione e saminatrice

Cognome e nome	Disciplina
ZANGARI CECILIA	ITALIANO - LATINO
PIRRONE MARIA	SCIENZE
DE MARIA TERESA	STORIA DELL'ARTE

PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

Obiettivi raggiunti

A conclusione del triennale percorso liceale, tenendo conto delle differenti situazioni di partenza e delle personali doti e capacità, gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi proposti dalle programmazioni generali elaborate nei vari dipartimenti acquisendoli a diversi livelli:

Conoscenze

- Dei saperi di base nei vari ambiti disciplinari, sotto forma di teorie, principi, concetti, procedure e tecniche applicative;
- Dei linguaggi specifici delle diverse discipline;
- Delle opere più rappresentative del patrimonio letterario ed artistico italiano e delle sue relazioni col patrimonio culturale classico ed europeo;
- Dell'evoluzione del pensiero scientifico parallelamente a quello letterario, storico e filosofico.

Competenze

- Nel comunicare adeguatamente, utilizzando appropriati linguaggi specifici;
- Nell'applicare le conoscenze teoriche e tecniche apprese nei diversi ambiti disciplinari in modo autonomo e in contesti diversi;
- Nell'utilizzare le conoscenze e le competenze disciplinari acquisite per una più completa visione delle complessità storico-culturali;
- Nell'applicare procedimenti logico-deduttivi e induttivi in ambito scientifico e nell'osservare, analizzare e spiegare i fenomeni con i linguaggi specifici della matematica e delle scienze;
- Nell'utilizzare i principi della programmazione strutturata per la risoluzione di problemi tramite gli algoritmi.

Capacità

- Di essere consapevole del legame tra ipotesi teorica e attività sperimentale;
- Di analizzare e sintetizzare i dati raccolti e le conoscenze acquisite;
- Di organizzare i contenuti delle conoscenze e interpretare i dati della realtà con un metodo di studio e di ricerca adeguato;
- Di rielaborare criticamente conoscenze e competenze anche in funzione di nuove acquisizioni;
- Di confrontarsi con gli altri per poter intervenire in modo consapevole e costruttivo nella soluzione di un problema;
- Di elaborare un'ipotesi per la prosecuzione degli studi, la ricerca del lavoro e la formazione continua;
- Di cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali e scientifici e formulare risposte personali.

METODOLOGIE, MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

I diversi argomenti sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, per facilitare la comprensione delle discipline in tutte le loro problematiche.

Per facilitare l'apprendimento si è fatto uso delle lezioni frontali, interattive, di presentazione di alcuni argomenti in ppt, della discussione dialogica guidata, della formulazione di grafici e di mappe concettuali e degli audiovisivi. Si è proceduto all'analisi dei testi più significativi in relazione agli obiettivi e si sono effettuate esercitazioni attraverso questionari, trattazione sintetica di argomenti, prove semistrutturate.

Tutti gli alunni sono stati messi al corrente del programma da svolgere e prima dell'inizio di una nuova unità di apprendimento e di ciascuna unità didattica, sono stati informati sui contenuti e sugli obiettivi da conseguire, in modo da sentirsi direttamente coinvolti nel processo di insegnamento-apprendimento e focalizzare la propria attenzione e il proprio impegno.

Per ogni disciplina sono state fornite informazioni circa gli obiettivi specifici, le modalità e i criteri di valutazione di ciascuna prova di verifica.

Sono state adottate le seguenti **strategie**:

- Lavoro di gruppo per abituare l'allievo alla socializzazione e alla collaborazione;
- Lavoro di ricerca, inteso soprattutto come acquisizione progressiva di un adeguato metodo di studio;
- Dialogo, discussione, dibattito;
- Questionari a risposta aperta o chiusa;
- Interrogazioni orali;
- Lezioni frontali;
- Lezioni con presentazione in ppt;
- Incontri con esperti;
- Esperienze di laboratorio;
- Uso della Biblioteca d'Istituto;
- Ricerche su Internet

Materiali e Strumenti Didattici Utilizzati

- Libri di testo;
- LIM;
- Utilizzo dei testi della Biblioteca d'Istituto;
- Uso dei laboratori;
- Materiale informatico.

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Strumenti utilizzati	Italia no	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matem .	Fisica	Scien ze	Arte	Ed. Fisic a
Interrogazione Lunga	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lecture/discussione di testi	X	X	X	X	X				X	
Analisi del testo	X	X	X							
Testo argomentativo /espositivo	X									
Relazioni			X							
Articolo di giornale	X									
Compiti tradizionali	X	X	X			X	X			
Questionari			X	X		X	X	X		X
Esercitazioni grafiche						X				
Prove strutturate	X	X		X		X	X	X	X	

Criteri di misurazione e di valutazione

- Conoscenze e competenze acquisite;
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite;
- Capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite;
- Obiettivi disciplinari conseguiti.

Inoltre è stato definito il livello di sufficienza riferito a ciascuna disciplina (v. contenuti disciplinari).

La misurazione delle prove scritte è stata ottenuta utilizzando una griglia con gli indicatori e descrittori più idonei a definire la prova forniti dal MIUR. Per ogni indicatore è stato scelto un punteggio minimo e massimo da assegnare. Le suddette griglie sono allegate al presente documento.

La valutazione è stata effettuata in base ai voti ricavati con i metodi appena esposti, tenendo conto anche di altri fattori che possono caratterizzare il profitto degli Allievi.

Come fattori per la valutazione periodica e finale sono stati considerati:

- profitto
- metodo di studio
- impegno profuso
- partecipazione all'attività didattica
- progressi rispetto al livello di partenza
- situazione della classe

La seguente griglia indica, schematicamente, i criteri di valutazione in base alle conoscenze, competenze e capacità:

	Conoscenze	Competenze	Abilità
Molto negativo	Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione
Insufficiente	Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
Mediocre	Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni
Sufficiente	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni parziali anche approfondite
Discreto	Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome seppur parziali e non approfondite
Buono	Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza
Ottimo/Eccellente	Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali

EducazioneCivica

Negli ultimi anni di corso, a seguito dell'attivazione dell'insegnamento trasversale di EducazioneCivica previsto dalla L. 92/2019, la classe ha svolto molteplici attività e approfondimenti finalizzati alla formazione degli studenti e delle studentesse come cittadini consapevoli, in grado di esercitare il proprio spirito critico nel contesto reale, con un'attenzione attiva verso le problematiche locali e globali che la presente fase storica ci pone di fronte. Si è resa necessaria, pertanto, una progettazione disciplinare specifica, strutturata sulla base delle indicazioni normative che richiamano il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, con una pluralità di obiettivi di apprendimento relativi a più discipline e non pure esclusivamente disciplinari.

Sulla base delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e degli Allegati sono state individuate le competenze proprie del profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo, che sono di seguito elencate:

- a) conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza ai propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- b) conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- c) essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- d) esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- e) cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- f) prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- g) rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- h) adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive e, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- i) perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- l) esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto ai sistemi integrati di valori che regolano la vita democratica;
- m) compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità a scala di livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- n) rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Sulla base di quanto sopra indicato e tenendo presenti i tre assi costitutivi dell'Educazione civica, COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio ed del territorio, CITTADINANZA DIGITALE, il Collegio dei docenti ha deciso che l'insegnamento dell'educazione civica riguarda tutti i docenti e che le tematiche, uguali per classi parallele, e le ore sono state declinate così:

CLASSE QUINTA

COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà
LA PERSONA COME SOGGETTO DI DIRITTI <ul style="list-style-type: none">• La Costituzione: Parte II artt. 55-139
LA PERSONA E L'ALTERITA': EDUCAZIONE ALLA PARITA' DI GENERE <ul style="list-style-type: none">• Disparità di genere – Diritti sul lavoro
LA PERSONA E IL RISPETTO DELLE REGOLE <ul style="list-style-type: none">• Educazione alla legalità: organizzazioni criminali e contrasto delle mafie

SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio, del territorio e delle identità culturali
LA PERSONA E L'AMBIENTE <ul style="list-style-type: none">• Agenda 2030: la tutela del patrimonio ambientale - Obiettivo 15 – Vita sulla Terra
EUCAZIONE ALIMENTARE <ul style="list-style-type: none">• Agenda 2030: Obiettivo 3 – Salute e benessere

CITTADINANZA DIGITALE
LA PERSONA E IL MONDO DELLA RETE <ul style="list-style-type: none">• Rischi del web: dalla dipendenza alla prepotenza (Cyberbullismo)

La distribuzione oraria è stata così definita:

DISCIPLINE COINVOLTE	QUINTO ANNO	
	TRIMESTRE	PENTAMESTRE
ITALIANO	1	2
STORIA	2	3
FILOSOFIA	1	2
LATINO	1	2
INGLESE	1	2
SCIENZE	2	2
ST. DELL'ARTE	1	2
MATEMATICA/FISICA	1	1
RELIGIONE	1	2
SC. MOTORIE	2	2

Per maggiori dettagli si fa riferimento alle relazioni e programmi svolti di ogni singola disciplina, allegati al presente Documento.

Didattica Orientativa

L'istituto, a partire dall'anno in corso, ha messo in atto tutte le misure e le strategie didattiche e non per operare fattivamente in termini orientativi. Le Linee guida per l'orientamento, infatti, mettono in evidenza l'importanza di un'attività didattica in ottica orientativa. Attività didattica organizzata a partire dall'esperienza degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia per supportare gli studenti per sviluppare una maggiore consapevolezza

- Di sé stessi
- Delle proprie abilità
- Dei propri interessi
- Delle proprie aspirazioni

al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e di supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future.

Per far ciò si è focalizzata la didattica su alcuni punti di attenzione:

- Attenzione al clima di classe
- Importanza del feedback e il valore dell'errore
- Scelta di compiti "nuovi e con un livello di complessità calibrato"
- Coerenza tra comunicazione verbale e non verbale
- Connessioni con gli interessi degli studenti e la contestualizzazione degli apprendimenti

Tutte azioni che concorrono a sviluppare il disegno di vita di ciascuno a partire dai bisogni, dai sogni e dal contesto reale.

Seguendo queste premesse, si sono organizzate attività e percorsi in senso orientativo sia prettamente disciplinare, vale a dire, cercando di calibrare gli interventi puramente disciplinari al fine di sviluppare le cosiddette soft skills, sia extradisciplinari, con il supporto di enti e strutture adatte a fornire indicazioni e informazioni utili per un concreto orientamento futuro dei giovani. Le elencate attività che vedono coinvolti studenti e docenti sono finalizzate all'ORIENTAMENTO CONTINUO, FORMATIVO, GLOBALE e UNITARIO rivolto allo sviluppo delle competenze, abilità e conoscenze per l'acquisizione consapevole di un maggiore potere e controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte. Ogni sforzo è diretto a «Progettare un percorso che offra agli alunni gli strumenti per sviluppare competenze chiave utili nella vita adulta, dando senso a ciò che apprendono.»

Le ATTIVITA' SVOLTE hanno riguardato la macroarea: **Territorio – Natura-Risorse umane**, evidenziate nel PCTO e attività integrative

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La L. 107/2015 ha introdotto, a partire dall'a.s. 2015/16, anche per i licei il "Alternanza Scuola Lavoro" ora chiamata "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO). Tale pratica, coerente alle indicazioni dell'Unione Europea, è considerata uno degli strumenti a disposizione della scuola per rafforzare sia il rapporto tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro sia il legame dell'istituzione scolastica con il territorio. Tale esperienza ha una funzione formativa, conoscitiva e orientativa. Gli studenti effettuano **90 ore di formazione e stage** per acquisire competenze spendibili nell'immediato nel mondo del lavoro che per un proseguimento del progetto di studio.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento si sono svolti interamente, per tutti gli studenti, nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 con attività di formazione, e stage locale.

Titolo attività: “IMPRENDIAMO” primi passi nel mondo dell’impresa

“Modulo alternanza-Percorsi di alternanza scuola/lavoro

Nello specifico il Percorso formativo ha previsto:

ATTIVITA’	ORE	PROGETTO	Docente/i di riferimento	ESPERTI
45h su piattaforma Unicredit Banca + 25 h di attività in aula + visita didattica – tot. 70 ore	70	START UP YOUR LIFE	De Buono	-----
Organizzazione delle attività per l’open day	5		Amato	-----
Attività autogestite – “ La giornata della Memoria” e “ La Giornata contro la violenza di genere”	5		Docenti della classe	
GIORNATA DELLA DONNA – Esperienze di professioniste in diversi settori:	3		Pirrone- Licursi	Cinzia Falcone, giornalista – Lina Pecora, agronomo – Ingrid Carbone, matematica e musicista- , Simonetta Costanzo, docente Unical
II-day Giochi Matematici e mostra	5		Chimento- Lappano	
Incontro sulla sicurezza stradale _ Polizia di Stato e Associazione “F.TALARIACO	2		Amato	POLIZIA DI STATO
TOTALE ORE dei progetti: 90				

I risultati ottenuti confermano l’alternanza come una grande esperienza ed opportunità: i ragazzi sono maturati, sono più consapevoli, sicuramente più motivati al percorso di studio scelto.

Alla fine dell’esperienza, i ragazzi hanno apprezzato l’iniziativa e si sono impegnati per metterla a profitto. Sono consapevoli di aver tratto vantaggio dall’esperienza e ora hanno una migliore conoscenza del mondo del lavoro che li circonda e in particolare del settore più vicino al percorso di studi intrapreso.

Gli esperti hanno lavorato con professionalità e consapevolezza, sentendosi parte di un progetto formativo importante per le nuove generazioni.

ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Attività realizzate con la classe nell'anno scolastico in corso

Attività	Descrizione
Olimpiadi di matematica	Valorizzazione delle eccellenze
Attività integrative e/o di recupero	Recupero in itinere per tutte le discipline curriculari; inglese B1/B2 per la valorizzazione delle eccellenze
Viaggi di istruzione e visite guidate	Grecia Ciaspolata nel Parco Nazionale della Sila Campo di internamento di – Ferramonti di Tarsia Planetario di Anzi e visita a Castelmezzano
Altre attività/iniziativa extra-curricolari	<p>“Prevenzione e salute” in collaborazione con il LIONS CLUB sede di Castrovillari</p> <p>Partecipazione alla notte dei Ricercatori presso l'Unical</p> <ul style="list-style-type: none"> • UniFormNet: incontro con un polo didattico per tre Università Telematiche • Incontro con le forze armate: Marina Militare – Arma dei Carabinieri e Polizia di Stato • IO RISCHIO – in collaborazione con l'INGV analisi e comprensione del rischio sismico del territorio • ERASMUS+ post diploma • MENTORS4U • CAMPUS SALONE DELLO STUDENTE – REGGIO CALABRIA • Organizzazione delle attività per l'open day
Attività sportiva/competizioni nazionali	Torneo di pallavolo con la scuola di San Marco Sport in natura: Ciaspolata Racchette in classe Giornata sportiva
Partecipazione a convegni/seminari	<ul style="list-style-type: none"> ● Convegno dell'Oxford Test of English del British Institute ● La giornata internazionale contro la violenza sulle donne ● La giornata della Memoria ● La giornata internazionale della donna ● Insieme per il gioco responsabile

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Fascicoli personali degli alunni
2.	Verbali consigli di classe e scrutini

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S. "F. Balsano".

RELAZIONI E CONTENUTI DISCIPLINARI
DELLE SINGOLE MATERIE

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	ITALIANO
Libro adottato	I Classici Nostri Contemporanei Baldi. Paravia Vol. 4, 5.1,5.2 6
Docente	ZANGARI Cecilia
Classe	5 B Liceo scientifico di ordinamento
Data	15 maggio 2024

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha potuto avvalersi per tale disciplina della continuità didattica dell'intero quinquennio, fattore determinante che ha permesso di favorire le capacità analitiche, sintetiche e critiche, unitamente allo sviluppo del senso estetico, aspetto intrinseco dell'arte mai trascurato nella presentazione dei capolavori della letteratura italiana e straniera. Gli studenti nel loro insieme si sono sempre dimostrati attenti e diligenti nello studio dei contenuti della programmazione con buoni risultati; in particolare alcuni di loro hanno mostrato un'interessante inclinazione nel recepire gli inviti ad un approccio emotivo con l'opera letteraria e ad una rielaborazione personale della stessa.

DIDATTICA ORIENTATIVA

Con DM .328 del 22/12/2023, al fine di dare attuazione alla Riforma del sistema di orientamento, come previsto nell'ambito della Missione 4- Componente 1 del PNRR sono state adottate le "Linee guida per l'orientamento". Gli obiettivi della Riforma del sistema dell'orientamento sono essenzialmente quelli di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti e, inoltre, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Nello specifico, attraverso lo studio della letteratura e il confronto con gli autori, le studentesse e gli studenti hanno avuto l'opportunità di compiere un percorso di conoscenza di sé e del mondo, di individuazione e condivisione di valori.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

CONOSCENZE: Gli studenti dimostrano di conoscere, a livelli diversi di approfondimento: la storia della letteratura italiana dal Romanticismo al '900, nelle sue linee evolutive; le opere in programma attraverso la lettura diretta di testi d'autore; la poetica e dell'ideologia degli autori trattati; il contesto storico-culturale degli autori e dei movimenti letterari.

COMPETENZE:

Gli studenti dimostrano di sapere, a livelli diversi di approfondimento:

- Evincere dalla lettura dei testi o dei brani proposti gli elementi costitutivi della poetica e dell'ideologia degli autori;
- Contestualizzare opere ed autori, individuando le relazioni fra fatto letterario e contesto storico-culturale italiano ed europeo;
- Padroneggiare le strutture morfo-sintattiche e lessicali della lingua italiana per l'analisi letteraria e per l'uso linguistico;
- Produrre testi orali e scritti di diversa tipologia, organizzando il discorso in funzione della situazione comunicativa e in forma corretta, coerente e coesa.

CAPACITÀ:

Gli studenti dimostrano di essere in grado, a livelli diversi di approfondimento, di: formulare motivati giudizi critici; leggere e interpretare in modo autonomo e consapevole un testo letterario.

METODOLOGIE: Il punto di partenza delle lezioni è stata la lettura e l'interpretazione dei testi: la lettura è sempre stata occasione di discussione e confronto di ipotesi interpretative. Alla lezione frontale è stata alternata la lezione partecipata. Esercizi guidati -e non- di analisi del testo. Costante sollecitazione alla lettura e alla scrittura. Utilizzo quotidiano della LIM per la

proiezione di PowerPoint, video didattici, mappe concettuali. Istruzione su tecniche e modelli di scrittura (Tipologia A, B e C). Sono stati proposti approfondimenti durante le lezioni asincrone su G-Suite.

Strumenti

MATERIALI DIDATTICI:

Libro di testo: I Classici Nostri Contemporanei Baldi-Giusso-Razetti, Paravia. Appunti, PowerPoint, fotocopie, mappe concettuali, schemi forniti dall'insegnante.

Metodi

Gli studenti hanno svolto un lavoro diligente, piuttosto tradizionale. E' stata privilegiata, anche per motivi di tempi e di programmi, la lezione frontale che ha tuttavia cercato di coinvolgere la classe, con interventi sollecitati dall'insegnante e spontanei tesi, in particolar modo, ad una apertura multidisciplinare. E' stata incoraggiata, per quanto possibile, la lettura autonoma di testi integrali di alcuni degli Autori studiati..

VERIFICA E VALUTAZIONE

PREMESSA

La valutazione è un processo che tiene conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione di dipartimento. Si ritiene tuttavia di sottolineare che, in relazione agli obiettivi enunciati per i singoli argomenti, sono stati valutati positivamente:

- l'impegno e l'interesse dimostrati
- l'atteggiamento intellettualmente curioso e attivamente partecipe al lavoro scolastico;
- il miglioramento mostrato dall'allievo nel corso dell'anno scolastico.

VERIFICHE:

Criteri per la valutazione utilizzati durante il periodo di didattica a distanza: I criteri per la valutazione della didattica a distanza sono stati, per i colloqui orali su meet, i medesimi della didattica in presenza, secondo i criteri approvati nel PTOF, mentre per le prove scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione, elaborate e approvate dal Dipartimento di Lettere per la correzione della prima prova.

Valutazione delle prove orali

Per la valutazione delle *verifiche orali* ci si è attenuti alla tabella di corrispondenza voto- giudizio definita dai dipartimenti, approvata in Collegio Docenti, e presente nel documento

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma, rispetto al piano di lavoro stabilito, è stato svolto in modo abbastanza soddisfacente, tenendo conto di tutte le difficoltà incontrate durante l'intero anno scolastico dovute all'emergenza Covid-19, tra le quali anche la riduzione oraria

PROGRAMMA SVOLTO

Si riportano di seguito gli argomenti effettivamente trattati.

NOTA PRELIMINARE.

Tutti gli autori della letteratura italiana di seguito riportati sono stati affrontati nel seguente modo: presentazione del contesto storico- culturale in cui hanno operato, analisi del contesto biografico- familiare e formativo, presentazione delle opere, della poetica e degli aspetti di volta in volta più significativi, analisi dei testi presenti nell'apparato antologico

NEOCLASSICISMO E FOSCOLO

- Neoclassicismo e Preromanticismo in Europa e in Italia
- **Ugo Foscolo**

Da *Le ultime lettere di Jacopo Ortis:*

- ✓ *Il sacrificio della Patria nostra è consumato*
- ✓ *Colloquio con il Parini: la delusione storica*

Dai Sonetti:

- ✓ *Alla sera*
- ✓ *A Zacinto*
- ✓ *In morte del fratello Giovanni*

Carme *Dei sepolcri*

ROMANTICISMO

- ✓ **Madame de Staël:** *Sulla maniera e utilità delle traduzioni;*
- ✓ **Giovanni Berchet:** *dalla Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo: La poesia popolare*

ALESSANDRO MANZONI:

Dalle Odi civili

- ✓ *Il cinque maggio*

Dall' Adelchi:

- ✓ *Coro dell'atto III*
- ✓ *Coro dell'atto IV*

I promessi sposi

GIACOMO LEOPARDI

Dallo Zibaldone:

- ✓ *la teoria del piacere*
- ✓ *il vago, l'indefinito e la rimembranza della fanciullezza*
- ✓ *La teoria della visione*
- ✓ *La teoria del suono*
- ✓ *La rimembranza*

Dai Canti:

- ✓ *L'Infinito;*
- ✓ *Ultimo canto di Saffo*
- ✓ *A Silvia*
- ✓ *La quiete dopo la tempesta*
- ✓ *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia;*

Dalle Operette Morali:

- ✓ *Dialogo della Natura e di un Islandese;*
- ✓ *Dialogo di Plotino e Porfirio*
- ✓ *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*

L'ultimo Leopardi:

- ✓ *La Ginestra*

L'ETÀ POSTUNITARIA

LA SCAPIGLIATURA

E. Praga

- ✓ *"Preludio"*

IGINO UGO TARCHETTI

- ✓ *da Fosca "L'attrazione della morte"*

REALISMO, NATURALISMO, VERISMO

Naturalismo francese

IL VERISMO ITALIANO

LUIGI CAPUANA

- ✓ *Scienza e forma letteraria : l'impersonalità*

GIOVANNI VERGA

- ✓ *Da L'amante di Gramigna, Prefazione "Impersonalità e regressione"*

Dalle Lettere:

- ✓ *"Sanità" rusticana e "malattia" cittadina;*
- ✓ *L'"eclisse" dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato;*

L'ideologia verghiana

Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano

Vita dei campi:

- ✓ *Fantasticheria*
- ✓ *Rosso Malpelo*

Novelle rusticane:

- ✓ *La roba*
- ✓ *Libertà*

Il ciclo dei Vinti

- ✓ *I Malavoglia*
- ✓ *Mastro- don Gesualdo*

IL DECADENTISMO

Baudelaire:

- ✓ Da *Lo spleen di Parigi: Perdita dell'aureola*

GABRIELA D'ANNUNZIO

- ✓ *Il piacere*
- ✓ *Da Il piacere: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*
- ✓ *Da Il piacere: Una fantasia "in bianco maggiore"*

I romanzi del superuomo

- ✓ *Il trionfo della morte*
 - ✓ *Le vergini delle rocce*
- Da *Le vergini delle rocce*: il programma politico del superuomo

Le Laudi

Da "Alcyone"

- ✓ *La pioggia nel pineto*
- ✓ *La sera fiesolana*

GIOVANNI PASCOLI:

Da Il fanciullino: Una poetica decadente

- L'ideologia politica
- I temi della poesia pascoliana
- Le soluzioni formali
- Le raccolte poetiche

Da "Myrica":

- ✓ *Arano*
- ✓ *Lavandare*
- ✓ *Temporale*
- ✓ *Novembre*
- ✓ *X Agosto*
- ✓ *L'assiuolo*

Dai "Canti di Castelvecchio":

- ✓ *Il gelsomino notturno*

IL NAZIONALISMO DI PASCOLI:

- ✓ "La grande proletaria si è mossa". (dal discorso pronunciato al teatro **dei** Differenti **di** Barga)

IL PRIMO NOVECENTO

La stagione delle avanguardie

Il Futurismo

ITALO SVEVO

I romanzi

- ✓ *Una Vita*
- ✓ *Senilità*
- ✓ *La coscienza di Zeno*

ITALO CALVINO

- ✓ Il filone fantastico: I nostri antenati
- ✓ Il Visconte dimezzato(lettura integrale)
- ✓ Il Barone rampante(lettura integrale)
- ✓ Il Cavaliere inesistente(lettura integrale)

CESARE PAVESE

La casa in collina (lettura integrale)

LUIGI PIRANDELLO

- Da *L'umorismo*: Un'arte che scompone il reale

Dalle novelle per un anno

- ✓ *Il treno ha fischiato*
- ✓ *Ciaula scopre la luna*

I Romanzi

- ✓ *Il fu Mattia Pascal*
- ✓ Da *Il fu Mattia Pascal*: Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia"

Uno, nessuno e centomila

Educazione Civica

Il valore della memoria: La strage di Capaci

Da "Era d'estate"

G. Crescimanno: Diventare grandi è "partecipare";

Manfredi Borsellino: Grazie papà;

Lo sfruttamento lavorativo;

La sicurezza sul lavoro.

DIVINA COMMEDIA

PARADISO: I, III, VI, XI, XV, XVII,

Argomenti da svolgere dopo il 14 maggio

EUGENIO MONTALE

F.to

Prof.ssa Cecilia Zangari

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	LINGUA E CULTURA LATINA
Libro adottato	LATINA RADICES. DALLA PRIMA AETA' IMPERIAL E AL TARDO ANTICO.
Docente	BONOFIGLIO NADIA
Classe	VB
Data	15/05/2023

RELAZIONE EFINALE

La classe V B si è dimostrata durante il corso dell'anno scolastico abbastanza motivata allo studio della lingua latina, anche se continua a presentare delle lacune grammaticali di base piuttosto evidenti acuiti sicuramente dal percorso in dad dovuto alla pandemia da Covid -19. Molti componenti della classe presentano tuttora una scarsa attitudine all'interpretazione del testo, che si è tentato di colmare con un esercizio di lettura delle opere in lingua e in traduzione. Ho ritenuto infatti migliore la scelta di lavorare sui classici in modo tale da far apprezzare ai ragazzi i temi ed i motivi degli autori, senza eccessivamente approfondire l'aspetto filologico del testo, che avrebbe sicuramente creato maggiori difficoltà. In questo modo si sono ottenuti risultati positivi nello studio che hanno in parte compensato le carenze linguistiche che la classe spesso ha mostrato di avere nella lettura in lingua originale dei classici. Ho inoltre fatto uso di molte critiche per approfondire l'analisi di alcune opere, fra le quali i Satyricon di Petronio, e le opere di Seneca. Si è sempre ricercata una forte partecipazione allievo-insegnante nella costruzione del sapere, cercando di stabilire con gli studenti un rapporto che fosse di sostegno all' "Io", che mirasse cioè ad accrescere la fiducia in se stessi e l'autostima. La classe ha quindi risposto sempre in maniera positiva agli stimoli didattico-culturali di ciascun alunno, relativamente alle proprie potenzialità, ha evidenziato dei miglioramenti anche nel percorso di crescita del pensiero e della personalità. Alcuni studenti, in particolare, si sono distinti conseguendo gli obiettivi anche più complessi, potenziando le capacità di rielaborazione personale e critica degli argomenti trattati, riuscendo a cogliere con una certa facilità interazioni anche a livello interdisciplinare. Un congruo numero di studenti, dotati di adeguate qualità riflessive ed etiche, è stato caratterizzato da sensibilità, attenzione costruttiva, costanza nello studio raggiungendo, in linea di massima, tutti gli obiettivi disciplinari prefissati. Pochi gli alunni che non hanno conseguito un metodo di studio pienamente sistematico, ma peraltro hanno raggiunto traguardi di accettabilità. Si precisa come la valutazione, pur mantenendo i caratteri di oggettività, continuità e sistematicità, ha voluto "guardare" all'alunno nella sua globalità, sottolineandone la graduale maturazione culturale e linguistica, rivelando ogni aspetto positivo del processo di crescita intellettuale e umana.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Nello svolgimento del programma disciplinare si è dato spazio alla lettura diretta dei testi e l'analisi stilistica sono state inquadrare nel relativo contesto storico culturale, tenuto conto dello svolgimento diacronico e sincronico dei movimenti letterari. Gli alunni sono stati sollecitati all'autonomia di lavoro e di giudizio. Quando possibile si sono favoriti collegamenti interdisciplinari fra materie affini. I contenuti previsti dalla programmazione disciplinare di classe non sono stati svolti tutti, si è andato un po' a rilente per ché è necessario, specialmente all'inizio

dell'anno lavorare sul recupero e il potenziamento di quelle competenze e abilità che purtroppo con la didattica erano state trascurate. Inoltre, dopo la fine delle restrizioni imposte dalla pandemia, si è dato spazio alle attività extracurricolari per favorire un'aglobale crescita sociale ed educativa dello studente.

Obiettivi interminidiconoscenze– competenze-abilità

- ✓ capacità di comprendere gli aspetti principali della letteratura latina di ogni epoca;
- ✓ saper problematizzare ogni fenomeno trattato nel corso dell'anno, nel tentativo di mettere in luce e analogie e le differenze fra la nostra cultura e quella latina del passato.
- ✓ Acquisire la capacità di conoscere i caratteri specifici di un testo letterario mediante analisi strutturale. Conoscenza degli aspetti specifici di un testo letterario mediante analisi strutturale.
- ✓ Saper produrre testi grammaticalmente e sintatticamente corretti
- ✓ Esporre e conchiarezza le tematiche proposte
- ✓ essere in grado di operare confronti fra le varie epoche sempre tenendo presente un proprio punto di vista personale; saper rielaborare le conoscenze acquisite per arrivare ad analizzare, in completa autonomia, un passo in lingua antica.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- a) Lezione frontale
- b) Analisi strutturale di testi letterari
- c) Dibattiti
- d) Lavori di gruppo
- e) Applicazione combinata di metodo induttivo e deduttivo.
- f) La lettura diretta dei testi e l'analisi stilistica sono state inquadrare nel relativo contesto storico culturale, tenuto conto dello svolgimento diacronico e sincronico dei movimenti letterari. Gli alunni sono stati sollecitati all'autonomia di lavoro e di giudizio. Quando possibile si sono favoriti collegamenti interdisciplinari fra materie affini

MEZZI E STRUMENTI

- ✓ *Aula didattica*
- ✓ *Aula multimediale*
- ✓ *LIM*
- ✓ *PC*
- ✓ *Libro di testo*
- ✓ *Materiale didattico da rete (Lezioni multimediali, film, ecc)*
- ✓ *Materiale prodotto dal docente (schede didattiche, esercizi guidati, sintesi e mappe concettuali)*

VERIFICA E VALUTAZIONE

Affinché il processo educativo sia coinvolgente e responsabile, gli obiettivi specifici di ogni attività sono stati il più possibile resi noti assieme ai criteri di valutazione e di verifica. Le verifiche sono state costanti ed assidue per tutto l'anno scolastico (verifiche formative, sommative e finali) volte ad accertare le competenze, le capacità e le conoscenze. La valutazione si basa su dati oggettivi, ma anche su parametri quali la partecipazione, l'impegno costante nello studio, il contesto della classe ed il percorso individuale del singolo alunno. Sono stati adottati i seguenti metodi di verifica:

- ✓ *esposizione in classe di letture ed approfondimenti individuali e di gruppo;*
- ✓ *elaborati scritti volti in classe;*
- ✓ *interrogazioni orali*

ARGOMENTI SVOLTI

1. L'ETA' GIULIO-CLAUDIA

- a) Fedro, il primo favolista latino: *illupo e l'agnello, il cervo alla fonte, le rane chiedono un re, la volpe e l'uva*
- b) Seneca, vita e opere, temi: *da Apokalyntosis la morte di Claudio, dal De Clementia Monarchia assoluta e sovrano illuminato, Augusto e Nerone, due diversi esempi di Clementia, dall'Epistulae 73 tutte le virtù sono indirizzate alla virtù, Epistula 7... il saggio rifugge dal mescolarsi alla folla, Epistulae 47, 1-4 gli schiavi appartengono anch'essi all'umanità, Epistulae 95, 51-53 siamo le membra di un grande corpo, dal De tranquillitate animi la ricerca della tranquillità.*
- c) Petronio, l'opera e l'autore, il Satyricon un genere letterario composito, le cinque novelle, Petronio tra fantasia e realismo la cena Trimalchionis. Dal Satyricon: da chi si va oggi? Trimalchione un gran signore, Trimalchione giunge a tavola. Il testamento di Trimalchione.
- d) Lucano, vita e opere; l'epos di Lucano: problemi, personaggi, temi.
- e) Persio, vita e opera
- f) Giovenale, vita e opera; da Satire 6, 136-160; 434-471 *corruzione delle donne e distruzione della società.*

2. STORIA, CULTURA, POESIA NELL'ETÀ DEI FLAVI

- a) Plinio il Vecchio, la vita e la personalità, le opere.
- b) Quintiliano, vita e opere; da *Institutio oratoria*: la scuola è meglio dell'educazione domestica, Necessità del gioco e valore delle punizioni, compiti e doveri dell'insegnante.
- c) Marziale, la vita, l'opera, i temi. Dagli *Epigrammi*: un gran teatro del mondo (3, 43), una scuola rumorosa (9, 68), non è vivere, sed valere vita (6-70).

3. DALL'ETÀ DEGLI ANTONINI AL TARDANTICO

- a) Tacito, la vita e le due monografie e il *dialogus de oratoribus*, *Historiae* e *Annales*; dagli *Annales* falsità di Nerone: il licenziamento di Seneca.
- b) Apuleio, vita e opere, *Le Metamorfosi*, *l'Apologia*, da *Le Metamorfosi* c'era una volta un re e una regina...

4. Educazione civica: nelle ore da dedicare all'educazione civica si è scelto il modulo la persona e l'alterità: educazione alla parità di genere

Prof.ssa Nadia Bonofiglio

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	FILOSOFIA
Libro adottato	A. SANI- A. LINGUITI, <i>Sinapsi</i> , vol.2/ vol.3, La Scuola
Docente	MASCI SAVERINA
Classe	5 B Liceo Scientifico di ordinamento
Data	15 maggio 2024

QUADRO SINTETICO DEL PROFILO DELLA CLASSE

Situazione della classe:

La classe è costituita da 12 studenti, di cui alcuni provenienti dai paesi limitrofi. Si è presentata, sin da subito, eterogenea per competenze e partecipazione al dialogo educativo; accanto ad un gruppo ben predisposto all'apprendimento e motivato, pronto ad accogliere le diverse proposte, partecipativamente attivo e collaborativo, vi sono stati alcuni che hanno avuto bisogno di essere incoraggiati e sollecitati a partecipare in modo costruttivo alle diverse attività. L'impegno dimostrato, quindi, è stato sufficiente per alcuni, costante e produttivo per altri. Il clima instauratosi è stato disteso e positivo, ciò ha consentito un lavoro didattico proficuo e propositivo. Si è registrata, però, una lentezza nel procedere, sia perché è stato necessario ultimare argomenti imprescindibili previsti nel quarto anno, sia perché, spesso, la classe è stata impegnata nelle ore disciplinari in attività diverse, come attività di orientamento in uscita, o in incontri per l'inclusione con la figura specialistica o ancora in attività organizzate dall'istituto formali o informali. Ciò non ha consentito di sviluppare e approfondire in maniera esaustiva tutti gli argomenti prescelti in sede di programmazione. I risultati raggiunti dagli studenti sono complessivamente positivi, pur distinguendosi elementi brillanti, per quanto concerne sia l'assimilazione dei contenuti sia la capacità di gestione e di rielaborazione delle nozioni apprese.

Obiettivi didattici:

La classe, nel complesso, ha conseguito, sia pur con livelli differenziati, gli obiettivi iniziali, che possono essere così articolati:

- comprendere e utilizzare il lessico e le categorie fondamentali della tradizione filosofica;
- saper leggere, comprendere e analizzare testi di autori diversi per provenienza e per stile argomentativo;
- confrontare e contestualizzare le diverse risposte dei filosofi allo stesso problema;
- sviluppare le attitudini riflessive, analitiche e critiche, sollecitando la discussione attiva dei contenuti, all'interno di una visione pluralistica e aperta della storia del pensiero.

Materiali di studio/contenuti:

Si è fatto riferimento costante al libro di testo, ma sono state utilizzate anche altre risorse cartacee o digitali.

Strumenti digitali:

Lo svolgimento del programma è stato combinato, ove possibile, con la proiezione di video che hanno

offerto spunti di riflessione e di critica. Le lezioni frontali sono state supportate, altresì, da materiale digitale con lo scopo di consolidare le tematiche affrontate.

Modalità di interazione con gli alunni:

Sono state svolte lezioni frontali, partecipate e dialogate.

Si è data particolare importanza alle discussioni collettive, per stimolare gli studenti ad esprimere il loro parere, ad elaborare in modo autonomo e ad accomodare pensieri e critiche intorno a tematiche di loro interesse.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione:

Gli strumenti di verifica utilizzati sono stati le interrogazioni orali. Nella valutazione sono stati presi in considerazione oltre alle conoscenze, competenze ed abilità specifiche:

- livelli di partenza, difficoltà incontrate e superate, progressi fatti in itinere (disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, autonomia nello studio, responsabilità personale e sociale)
- interesse, continuità, chiarezza espositiva, autovalutazione
- partecipazione attiva e continua alle attività proposte

La valutazione sintetica conclusiva attribuisce grande importanza alla padronanza terminologica e alla capacità di elaborazione autonoma dei contenuti appresi.

Svolgimento del programma:

Lo svolgimento del programma è stato lineare, ma per la complessità dello stesso, alcuni argomenti sono stati svolti per nodi concettuali.

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze e abilità)

Gli obiettivi prefissati in sede di programmazione disciplinare sono stati, nel suo insieme e per diversi gradi, raggiunti; in particolare:

Conoscenze:

- Concetti principali delle correnti filosofiche dell'Ottocento e di alcune correnti del Novecento nel contesto storico, politico e culturale;
- Nuclei tematici fondamentali degli autori rappresentativi di ciascun periodo filosofico.

Competenze:

- Assumere un atteggiamento dialogico e critico nei confronti della realtà;
- Esprimere tematiche filosofiche in modo fluido, corretto e articolato sotto il profilo argomentativo;
- Confrontare protagonisti, teorie e concetti delucidandone i nessi con il contesto storico-culturale di appartenenza;
- Interpretare i testi degli autori utilizzando apparati e strumenti critici;
- Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore su un tema;
- Saper pianificare, svolgere ed esporre una ricerca personale in campo filosofico.

Abilità:

- Discernere e distinguere tra una pluralità di informazioni e saperle organizzare;
- Saper sostenere una propria tesi;
- Saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Saper utilizzare strumenti avanzati di ricerca anche per l'approfondimento personale;
- Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico e

conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune;

- Analizzare i termini chiave e saperne ricostruire la genesi;
- Evidenziare i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli collocare in altri contesti.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Modulo di raccordo (modulo completato prima del 15 maggio)

- Il Criticismo. Kant e la critica della ragion pura. Critica della ragion pratica. Critica del giudizio. Per la pace perpetua. Lettura critica: I filosofi e la guerra.
- Il Romanticismo e l'idealismo tedesco
- Hegel: vita e opere. I capisaldi del sistema. La dialettica. La "Fenomenologia dello Spirito". Il Sistema hegeliano. Caratteri generali della Logica e della Filosofia della natura. La Filosofia dello spirito: lo spirito soggettivo; lo spirito oggettivo e la concezione dello Stato e della storia; lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia

Modulo 1 (modulo completato prima del 15 maggio)

Le filosofie post-hegeliane

- Schopenhauer: vita e opere. "Il mondo come volontà e rappresentazione"; la crisi del razionalismo ottocentesco; la cosa in sé come Volontà; le caratteristiche e le oggettivazioni della Volontà; il pessimismo e la concezione dell'esistenza come perenne sofferenza; le vie di liberazione dal dolore. Lettura critica: Schopenhauer e Leopardi
- Kierkegaard: vita e opere. L'esistenza e il singolo. Gli stadi dell'esistenza. L'angoscia, la disperazione e la fede.
- Marx: vita e opere. La critica a Hegel. I "Manoscritti economico-filosofici": la critica all'economia borghese e la problematica dell'alienazione. Il materialismo storico. Struttura e sovrastruttura. La dialettica. Le fasi della storia. "Il Manifesto del Partito comunista": la storia come lotta di classe. "Il Capitale": analisi del sistema economico capitalistico; il plusvalore; la rivoluzione e la dittatura del proletariato

Modulo 2 (modulo completato prima del 15 maggio)

Il Positivismo e i suoi critici

- Il Positivismo: caratteri generali
- Comte: vita e opere. La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze. La fondazione della sociologia. (Sintesi)
- Spiritualismo: caratteri generali
- Bergson: vita e opere. Tempo scientifico e tempo reale. Memoria, ricordo e percezione. Lo slancio vitale. Istinto e intelligenza. L'intuizione. Le due fonti della morale e della religione.

Modulo 3

La crisi delle certezze e dell'io

(completato prima del 15 maggio)

- Nietzsche: vita e opere. La concezione dell'arte e "La nascita della tragedia". La polemica contro la storia. La critica della morale e la trasmutazione dei valori. La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche. Il prospettivismo. Il nichilismo. Così parlò Zarathustra e il superuomo. La volontà di potenza. L'eterno ritorno. La genealogia della morale. L'Anticristo.

Lettura critica: Nietzsche e D'Annunzio.

Video: la follia di Nietzsche. Nietzsche e le avversità.

(da completare dopo il 15 maggio)

- Freud: vita e opere. La rivoluzione psicanalitica: l'inconscio; la scomposizione della personalità; l'analisi dei sogni; la teoria della sessualità e il complesso edipico; il disagio della civiltà.

EDUCAZIONE CIVICA:

- Concetto di legalità e moralità.
- La disparità di genere in ambito lavorativo.
- I danni del web e le dipendenze.

DIDATTICA ORIENTATIVA

Nell'ambito della didattica orientativa, si è cercato di puntare sullo sviluppo delle soft skills, determinanti per i giovani che si affacciano al mondo universitario e al mondo del lavoro.

La disciplina filosofica offre diversi spunti per la riflessione e l'implementazione di tali competenze.

Si è, pertanto, organizzata una lezione sulla percezione e gestione del tempo, nonché sull'importanza nella vita di ciascuno dell'intuizione, a partire dalle riflessioni bergsoniane.

Firma

F.to Saverina Masci

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	STORIA
Libro adottato	G.Codovini, <i>Effetto Domino</i>. Dalla Belle époque a oggi. vol 3., G. D'Anna, Messina- Firenze 2020.
Docente	Ramona Simone
Classe	5B Liceoscientifico nuovo ordinamento
Data	15Maggio 2024

PROGRAMMA CONSUNTIVO DI STORIA

Situazione della classe

Gli alunni hanno mostrato un' apprezzabile consapevolezza del proprio dovere di discente e senso di responsabilità. L'interesse verso la materia è stato attivo e propositivo, l'impegno nello studio e il metodo adottati sono risultati adeguati per lo studio della disciplina.

Obiettivi disciplinari

- Conoscere i principali eventi e trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo;
- Saper collocare i fenomeni nel tempo e nello spazio;
- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- Saper cogliere le relazioni causali e i nessi problematici dei contesti storici analizzati.
- Cogliere la rilevanza del passato per la comprensione del presente.

Metodi didattici

Lezione frontale, lezione dialogata, schemi, mappe, letture ed interpretazioni guidate di fonti documentarie e testi di vario genere, compresi articoli di giornale, di immagini, di video, discussioni, ricerche e approfondimenti individuali e di gruppo.

Prove di verifica

Le prove orali hanno monitorato la correttezza e completezza delle informazioni acquisite e la loro rielaborazione in forma coerente, autonoma e personale.

Per le prove orali sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione:

- CONOSCENZE (pertinenza, correttezza, completezza delle informazioni - approfondimento).
- ABILITÀ LINGUISTICHE (correttezza sintattica - fluidità espositiva - padronanza lessicale).
- COMPETENZE (rielaborazione personale - individuazione dei nessi concettuali e dei collegamenti storico-culturali - autonomia nello studio - interventi critici).

Risorse strumentali

- Libro di testo in uso
- Ppt e appunti integrativi.

Obiettivi raggiunti dalla media della classe

Sebbene non siano mancati la collaborazione e l'impegno nell'affrontare la disciplina, si evidenziano differenti livelli di apprendimento e di preparazione. Un ristretto numero di alunni si distingue per un' approfondita conoscenza degli elementi fondamentali dell'epoca studiata, per saperli interpretare criticamente e collegare in maniera sincronica e/o

diacronica adaltri della stessa epoca o di periodi diversi, padroneggiandone la terminologia. Una buona parte degli studenti, invece, denota di aver raggiunto un discreto profitto, solo un esiguo numero di alunni ha dimostrato con fatica di raggiungere complessivamente una preparazione sufficiente.

Pertanto hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- ✓ conoscenza dei contenuti fondamentali dei principali argomenti storici trattati nel corso dell'anno.
- ✓ capacità di cogliere relazioni e nessi tra i vari contenuti della disciplina;
- ✓ Acquisizione di un lessico appropriato;

Contenuti

L'Italia tramutamenti e crisi

- ✓ La Sinistra al governo
- ✓ Politica economica, questioni sociali e movimento socialista
- ✓ La politica estera della Sinistra
- ✓ Da Crispi alla crisi di fine secolo
- ✓ Le trasformazioni della cultura: nazionalismo, razzismo, Xenofobia e antisemitismo

La società di massa nella Belle époque

- ✓ Scienza Tecnologia e industria
- ✓ Il nuovo capitalismo
- ✓ La società di massa
- ✓ Le grandi migrazioni
- ✓ La Belle époque

I nazionalismi e le grandi potenze mondiali

- ✓ Il nuovo nazionalismo del Novecento
- ✓ I movimenti nazionalistici in Europa
- ✓ Il nuovo sistema delle alleanze: L'asse austro-tedesco
- ✓ Il fronte antitedesco
- ✓ La crisi russa e la rivoluzione del 1905
- ✓ Stati Uniti e Giappone sulla scena mondiale

L'età giolittiana (1901-1914)

- ✓ L'economia italiana d'inizio Novecento
- ✓ Il quadro politico italiano
- ✓ La "questione sociale"
- ✓ La "questione cattolica"
- ✓ La "questione meridionale"
- ✓ La politica estera e la Guerra di Libia
- ✓ Da Giolitti a Salandra

La Prima guerra mondiale

- ✓ Le premesse del conflitto
- ✓ Gli eventi scatenanti
- ✓ L'Italia dalla neutralità all'intervento
- ✓ La guerra sul fronte occidentale
- ✓ Il fronte orientale e il crollo della Russia
- ✓ Il fronte dei Balcani
- ✓ Il fronte italiano

- ✓ L'intervento degli Stati Uniti
- ✓ I trattati di pace e la Società delle Nazioni

La rivoluzione russa

- ✓ Verso le rivoluzioni del 1917
- ✓ La Rivoluzione di febbraio
- ✓ La Rivoluzione di ottobre
- ✓ Terrore rosso e guerra civile
- ✓ Il consolidamento del regime bolscevico

Il dopoguerra in Europa e nei domini coloniali

- ✓ Gli effetti della guerra mondiale in Europa
- ✓ L'instabilità dei rapporti internazionali
- ✓ Il dopoguerra nel Regno Unito e in Francia
- ✓ La Repubblica di Weimar in Germania
- ✓ La lotta per l'indipendenza dell'India

L'avvento del fascismo in Italia

- ✓ La situazione dell'Italia postbellica
- ✓ La crisi dello Stato Liberale
- ✓ L'ascesa del fascismo e la costruzione dello Stato fascista
- ✓ La politica economica, sociale, estera e le leggi razziali

Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo

- ✓ Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del '29
- ✓ La reazione alla crisi
- ✓ Il crollo della Germania di Weimar
- ✓ Il mondo inquieto oltre l'Europa

Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo

- ✓ I regimi totalitari
- ✓ L'Unione Sovietica
- ✓ L'Italia
- ✓ La Germania

La Seconda guerra mondiale

- ✓ La Guerra civile Spagnola
- ✓ Gli ultimi anni di pace in Europa
- ✓ La prima fase della guerra: 1939-42
- ✓ La seconda fase della Guerra: 1943-45
- ✓ Il nuovo ordine nazista e la Shoah
- ✓ La guerra dei civili
- ✓ Il crollo del fascismo e la resistenza in Italia

***La Guerra Fredda**

- ✓ Tra desiderio di pace e predominio delle superpotenze
- ✓ Il duro confronto tra Est e Ovest

- ✓ Il comunismo e pianificazione a Est
- ✓ Democrazia e comunismo in lotta per la supremazia globale

*L'Italia Repubblicana

Cenni

Educazione civica

Il concetto di Guerra, di popolo, come si declina in contesti e luoghi diversi; il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo).

Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni, resistenza)

Visione film "Hannah Arendt" sul processo ad Eichmann a Gerusalemme.

Visione film "La rosa bianca" sul movimento di opposizione al nazismo.

La nascita dell'organizzazione delle Nazioni Unite: obiettivi e struttura.

Didattica orientativa: la visita didattica presso il campo di Concentramento di Ferramonti di Tarsia ha permesso agli studenti di acquisire nuove conoscenze, fortificare la comunicazione all'interno della classe e confrontarsi con ambienti extrascolastici. L'attività di gruppo, con la finalità di creare un elaborato in formato digitale sulle forme di totalitarismo del XXI secolo, gli ha consentito, invece, di testare la propria elasticità, l'adattabilità ai problemi e la capacità di risolverli per terminare il lavoro richiesto.

NB: Gli argomenti con l'asterisco verranno svolti in sintesi dopo il 15 Maggio.

Data

15/05/2024

Firma docente
Ramona Simone

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	LINGUA E LETTERATURA INGLESE
Libroadottato	AAVV-AMAZING MINDS
Docente	Valdivia Fusco
Classe	5B Liceo Scientifico di ordinamento
Data	15 Maggio 2024

Ore settimanali: 3

RELAZIONE FINALE

Nel mese di Marzo gli alunni hanno sostenuto l'esame **OXFORD** per il conseguimento della certificazione in lingua straniera secondo i livelli stabiliti dal European Framework.

Di seguito l'elenco degli alunni con il rispettivo livello conseguito:

- 1) COZZA Lidia - B1
- 2) CRISTOFARO Ludovica - B2
- 3) DE CARO Simone - B1
- 4) FASANO Marco - B1
- 5) GIANNIERI Davide - B1
- 6) IACONIANNI Pierdomenico - B1
- 7) MERENDA Matteo - B2
- 8) SCARNIGLIA Simone - B1

OBIETTIVI in termini di competenze

La strategia didattica è stata basata su un andamento ciclico che presenta gli argomenti più volte e con strategie diverse per favorire il recupero ed il rinforzo accentuando l'esposizione alla lingua con testi discorsivi orali e scritti. È stato dato molto peso sia alla capacità di migliorare la comunicazione in lingua che alla conoscenza e/o elaborazione dei contenuti e concetti del programma di letteratura, privilegiando la narrativa perché di più facile accesso e gli autori che con immediatezza offrivano punti di vista universalmente validi per la lettura e interpretazione della realtà e del presente.

Gli obiettivi in termini di capacità operative sono i seguenti:

1. Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprendere le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione.
2. Parlare delle proprie preferenze in campo letterario e raccomandare delle buone letture.
3. Usare linguaggio appropriato alle varie situazioni sociali;
4. Muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nel paese in cui si parla la lingua;
5. Produrre un testo relativo ad argomenti di interesse personale;
6. Descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti;
7. Saper produrre testi guidati o relativamente liberi, in funzione dei destinatari e delle intenzioni comunicative;
8. Ricollocare il testo letterario nella cultura dell'epoca che lo ha generato;
9. Comprendere in modo analitico testi specifici di tipo letterario.

METODOLOGIE E STRATEGIE DI DATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi erano di raggiungere la comprensione e produzione in L2 sempre più fluente in orale e sempre più ricca e varia nello scritto. La centralità è stata data al testo, scritto e orale, quale luogo di indagine e stimolo per la ricerca e la discussione. La lezione è stata costantemente in lingua straniera: dialogata, interattiva, frontale con presa d'appunti. È stato fatto regolarmente ricorso alle strategie dell'apprendimento per scoperta, al problem solving per educare ad affrontare l'imprevisto, al brainstorming, all'analisi testuale e stilistica. È stato costante l'ascolto di testi orali.

La scelta dei testi ed argomenti letterari ha tenuto conto della possibilità di operare collegamenti con le tematiche sviluppate da altre discipline, ma soprattutto di dare il giusto valore ai grandi scrittori per la loro eterna attualità, offrendo riferimenti per la lettura della realtà.

Livello di conseguimento degli obiettivi: BUONO

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo: **Amazing Minds.**

Ricerche sul WEB

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica Formativa

Gli studenti hanno avuto modo di prendere consapevolezza delle lacune per migliorare la competenza comunicativa. Quotidianamente è stata realizzata la verifica orale delle conoscenze e competenza nella comprensione, produzione ed interazione attraverso:

- correzione sistematica dei compiti a casa;
- risposte/interventi dal posto;
- monitoraggio e supervisione delle attività in classe.

Verifica Sommativa

Al termine di ogni modulo sono stati proposti tests sommativi per verificare il progresso nelle quattro abilità, gli aspetti morfosintattici della lingua e per valutare le conoscenze del percorso letterario compiuto.

I tipi di prove sono state:

1. prove strutturate, simili a quelle previste nelle certificazioni internazionali, che contengono quesiti a risposta univoca, quesiti a scelta multipla, esercizi vero/falso, quesiti a risposta chiusa, esercizi di abbinamento;
2. prove semi-strutturate: rispondere a domande, completare e scrivere dialoghi, ricavare informazioni;
3. prove libere o non strutturate tra cui esercizi di composizione di lettere, o brevi relazioni, trattazione sintetica di argomenti;
4. analisi testuali;
5. esposizioni orali sui contenuti del programma di letteratura e sulle tematiche scelte.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: **attiva e consapevole per la maggioranza, a volte discontinua per altri;**

Attitudine alla disciplina: **buona;**

Interesse per la disciplina: **costante per alcuni, a volte superficiale per altri;**

Impegno nello studio: **continuo per alcuni, saltuario per altri;**

Metodo di studio: **globalmente discreto**

Argomenti svolti

THE ROMANTIC AGE

Romantic Poetry

William Blake Songs of Innocence and Experience:
The Lamb; The Tyger; Holy Thursday

William Wordsworth:

Daffodils

Lyrical Ballads: Preface, the Manifesto of Romanticism.

Keats

Ode on a Grecian Urn

THE VICTORIAN AGE

Charles Dickens:

Oliver Twist: I want some more

Hard Times: Coketown

Bleak House/Rosso Malpelo: child labour

Robert L. Stevenson:

Dr. Jekyll and Mr. Hyde

Emily Dickinson

Hope is the thing

THE TWENTIETH CENTURY

Yeats:

Easter 1916

The Second Coming

Henry James: the International theme/relationship America-Europe; women's rights

The Portrait of a Lady

George Orwell

1984: Newspeak

J. Joyce: the stream of consciousness

The Dead: the epiphany

A.C. Clarke and Asimov: progress, imagining the future and its possibilities

https://youtu.be/clB1b_8hqB0?si=K9esvJU_bQIO-exo

https://youtu.be/YwELr8ir9qM?si=XNrokL_3xWYTMC95

Asimov: the three laws of robotics in relation to artificial intelligence.

Roggiano Gravina, 15 maggio 2024

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Valdivia Fusco

to	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	MATEMATICA
Libro adottato	Lineamenti. MultMath .blu - Vol.5 P. Baroncini – R. Manfredi ED Ghisetti e Corvi
Docente	Covello Lucia
Classe	5 B Liceo scientifico di ordinamento
Data	15 maggio 2024

QUADRO SINTETICO DEL PROFILO DELLA CLASSE

Attitudine alla disciplina:

generalmente buona per alcuni ,sufficiente per il resto.

Interesse per la disciplina:

Per alcuni apprezzabile, per il resto modesto.

Impegno nello studio:

Per alcuni continuo, per altri moderato e scarso.

Metodo di studio:

Per alcuni appropriato ed organizzato, per altri approssimativo

Partecipazione al dialogo educativo:

Per alcuni proficua, per altri tra adeguata e parziale.

OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza e capacità)

Obiettivi conseguiti dalla media della classe:

Buona parte degli alunni della classe conosce gli aspetti fondamentali sulla teoria del calcolo infinitesimale e del calcolo differenziale. In modo particolare, conosce la teoria delle funzioni reali a variabile reale; la teoria e le regole relative alla derivazione e all'integrazione, le loro principali applicazioni allo studio di funzione e ai problemi ad esso collegati. Gli alunni hanno raggiunto un livello di conoscenza nel complesso sufficiente, sebbene permangano in alcuni alunni delle lacune.

Un discreto numero di studenti sa applicare in modo adeguato le metodologie operative e sa gestire in modo sufficientemente corretto le procedure risolutive in contesti di media difficoltà e di tipologia standard. Sa studiare correttamente una funzione, deducendone un grafico accettabile, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo. Sono pochi gli alunni che si esprimono con un linguaggio appropriato e formalmente corretto, sia nella rielaborazione orale che in quella scritta. Non tutti riescono ad operare in modo autonomo collegamenti fra i vari aspetti disciplinari evidenziandone analogie formali e sostanziali, molti necessitano della guida dell'insegnante. Quasi tutti riescono a cogliere, attraverso una corretta analisi dei dati, procedure risolutive relative a semplici situazioni problematiche, che richiamano la tipologia standard vista a lezione, ma solo alcuni riescono ad orientarsi in maniera autonoma in situazioni più complesse.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

- Limiti dovuti alla perdita di numerose ore di lezione (assenze, orientamento, viaggi d'istruzione ecc.)
- Limiti dovuti alla scarsa capacità di adattamento, negli anni del covid, al processo insegnamento-apprendimento della didattica a distanza.
- Inadeguato metodo di studio e scarsa abitudine all'applicazione
- Limitato impegno individuale degli alunni

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale, etc.)

- Materiali prodotti dall'insegnante (comprensivi di esercizi svolti e di spiegazione teorica)
- Schede e libri di testo parte digitale (test di allenamento, mappe concettuali).

SPAZI

- Aula

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Si è cercato di far lavorare gli studenti in maniera attiva, invitandoli alla riflessione e all'analisi di situazioni reali o realistiche, coinvolgendoli nella risoluzione di problemi, come occasioni di lettura di fenomeni. Si è cercato di potenziare inoltre le competenze comunicative nella produzione orale. Nel complesso si è attuata un'azione didattica volta alla piena integrazione degli allievi, tenendo conto delle differenti caratteristiche e potenzialità di ciascuno, mirando al recupero delle lacune metodologiche, alla valorizzazione delle più piccole abilità, alla costruzione e al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca ed utilizzando:

- Lezioni frontali
- Discussione e risoluzione guidata di esercizi e problemi
- Risoluzione individuale in classe ed a casa di esercizi e problemi con diverso livello di difficoltà

STRUMENTI DI VERIFICA

- Indagine in itinere con verifiche informali e colloqui
- Risoluzione di esercizi
- Interrogazioni orali
- Prove strutturate
- Compiti tradizionali
- **DIDATTICA ORIENTATIVA**

Con DM .328 del 22/12/2023, al fine di dare attuazione alla Riforma del sistema di orientamento, come previsto nell'ambito della Missione 4- Componente 1 del PNRR sono state adottate le "Linee guida per l'orientamento". Gli obiettivi della Riforma del sistema dell'orientamento sono essenzialmente quelli di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti e, inoltre, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Nello specifico, attraverso lo studio della matematica e la fisica, il richiamo di teorie, regole di calcolo algebrico e geometrico, visite guidate e partecipazioni a esperimenti di fisica con applicazione della matematica (visita al planetario di Anzi), le studentesse e gli studenti hanno avuto l'opportunità di compiere un percorso di conoscenza di sé e del mondo, di individuazione e condivisione di valori.

PROGRAMMA

Programma di matematica svolto

Richiami sulle funzioni, insiemi numerici, insiemi di punti.

Definizione di applicazione o funzione, definizione di dominio e codominio di una applicazione o funzione.

Richiami sulle funzioni reali di variabile reale, classificazione delle funzioni. Determinazione del dominio di una funzione, definizione di funzione pari, dispari, crescente, decrescente, monotona, costante, iniettiva, suriettiva, biunivoca, inversa, composta, funzione di funzione, funzione periodica.

Definizione di insieme numerico, definizione di estremo inferiore e superiore di un insieme numerico, definizione di intorno di un numero reale: intorno completo, sinistro, destro, di più infinito, di meno infinito. Determinazione dell'insieme di positività, costruzione del grafico di semplici funzioni.

Limiti delle funzioni.

Approccio intuitivo dal concetto di limite: velocità media, approssimazione per eccesso e per difetto, intorno di un numero reale e relativo grafico di una funzione di variabile reale.

definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito, definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito, definizione di limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito, definizione di limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito, definizione di asintoto orizzontale, definizione di asintoto verticale.

Teorema di esistenza e unicità del limite, teorema di permanenza del segno, teoremi del confronto, teorema sul limite del modulo di una funzione, teoremi sulle operazioni sui limiti: somma differenza, prodotto, teorema sul limite del quoziente di due funzioni, teorema di esistenza del limite per le funzioni monotone. Limiti notevoli: limite per $x \rightarrow \infty$ di una funzione razionale fratta, $\lim \sin x$ per $x \rightarrow 0$, $\lim a$ per $x \rightarrow \pm\infty$, $\lim \log x$ per $x \rightarrow 0$, $\lim \sin x/x$ per $x \rightarrow \infty$, $\lim \sin x/x$ per $x \rightarrow 0$, definizione del numero di Nepero e , forme di indecisione, definizione di funzione infinitesima, ordine di un infinitesimo, confronto tra infinitesimi.

Funzioni continue.

Definizione di funzione continua, teorema di Bolzano-Weierstrass, teorema dell'esistenza degli zeri, continuità della funzione costante, continuità delle funzioni razionali intere e fratte, delle funzioni goniometriche, della funzione esponenziale e logaritmica, delle funzioni composte. Calcolo dei limiti di una funzione continua, modalità per l'eliminazione delle forme indeterminate, calcolo di alcuni limiti notevoli, discontinuità di una funzione.

Funzioni derivabili.

Rapporto incrementale di una funzione relativo ad un punto e all'incremento h , derivata di una funzione $y=f(x)$, significato geometrico di derivata di una funzione calcolata in un punto, derivate di funzioni fondamentali: funzione costante, funzioni razionali intere e fratte, delle funzioni goniometriche, della funzione esponenziale e logaritmica, regole per la derivazione delle funzioni inverse e composte, derivata seconda e derivate successive, teorema sulla continuità delle funzioni derivabili, in un punto, teoremi sul calcolo delle derivate di funzioni derivabili: somma di due funzioni, prodotto di due funzioni, quoziente di due funzioni, derivata di funzioni inverse, concetto di differenziale e il suo significato geometrico, equazione della tangente e della normale alla curva in un suo punto, teoremi fondamentali sulle funzioni derivabili: Rolle, Cauchy, Lagrange, De L'Hospital.

Funzione crescente e decrescente e relativi teoremi, massimo, minimo e flesso per una funzione $f(x)$, teorema fondamentale sui punti stazionari di una funzione derivabile, metodi per la ricerca dei punti stazionari di una

funzione derivabile, metodi per la ricerca dei punti di massimo, minimo e dei flessi: studio della derivata prima, metodo delle derivate successive, concavità e convessità di una curva.

Integrali indefiniti ,integrali definiti.

Definizioni di funzione primitiva, definizione di integrale indefinito, integrale indefinito come operatore lineare, regole di integrazione immediata (se la funzione integranda è la derivata di una funzione nota), integrazione delle funzioni razionali fratte, regola di integrazione per sostituzione, integrazione per parti.

teorema fondamentale del calcolo integrale, area della parte di piano delimitata dal grafico due funzioni in base al significato geometrico di integrale definito, misura del volume di un solido di rotazione. Calcolo di volume di solidi con gli integrali

F.to
Prof.ssa Lucia Covello

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	FISICA
Libro adottato	“DALLA MELA DI NEWTON AL BOSONE DI HGGGS VOL. 4/5 Ugo Amaldi Ed Zanichelli
Docente	Covello Lucia
Classe	5 B Liceo scientifico di ordinamento
Data	15 maggio 2024

QUADRO SINTETICO DEL PROFILO DELLA CLASSE

Attitudine alla disciplina:

Buona per alcuni, per altri sufficiente

Interesse per la disciplina:

Per alcuni adeguato, per altri saltuario.

Impegno nello studio:

Costante per alcuni, per altri moderato e non sempre continuo

Metodo di studio:

Per alcuni ordinato, per altri impreciso.

Partecipazione al dialogo educativo:

Per alcuni soddisfacente, per altri dispersiva.

OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza e capacità)

In riferimento agli obiettivi programmati risulta che gli alunni hanno in media una discreta capacità di risolvere esercizi e problemi in contesti noti, ma presentano qualche difficoltà ad analizzare i diversi contenuti disciplinari e stabilire adeguate connessioni.

In modo parziale resta acquisita la capacità di individuare strategie idonee per risolvere problemi in situazioni nuove. Alcuni si esprimono in maniera schematica e a volte non del tutto corretta nel linguaggio della disciplina.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Il programma ha subito un ridimensionamento, sia per la discontinuità didattica nelle discipline di matematica e fisica negli anni della DAD, sia per le numerose ore di lezione perse nell'anno scolastico in corso.

Altri fattori di ostacolo sono stati:

- Metodo di studio a volte carente e scarsa abitudine all'applicazione;
- limitato impegno individuale da parte di alcuni alunni;
- Livello di partenza della classe (in termini di capacità applicative) non per tutti sufficiente;

Livelli di impegno e competenze non omogenei

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale, etc.)

- Libri di testo
- Materiali prodotti dall'insegnante (comprensivi di esercizi svolti e di spiegazione teorica).

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Si è cercato di realizzare complessivamente un'azione didattica volta alla piena integrazione degli allievi, nei limiti delle capacità di ciascuno, al recupero delle lacune di metodo e contenuti, alla valorizzazione anche delle più piccole abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca, attraverso :

- Lezioni frontali.
- Risoluzione guidata di esercizi e problemi

STRUMENTI DI VERIFICA

- Indagini in itinere con verifiche informali
- Colloqui
- Verifiche scritte con risoluzione di esercizi e problemi
- Interrogazioni orali
- Test di verifica variamente strutturati

PROGRAMMA

CARICA ELETTRICA- LEGGE DI COULOMB

- Corpi elettrizzati e loro interazioni- isolanti e conduttori
- Induzione elettrostatica
- Principio di conservazione della carica elettrica
- Legge di Coulomb nel vuoto
- Legge di Coulomb nei dielettrici
- Distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori

CAMPO ELETTRICO

- Concetto di campo elettrico
- Vettore campo elettrico
- Campo elettrico di una carica puntiforme
- Campo elettrico generato da due cariche puntiformi
- Campo elettrico di una sfera conduttrice carica
- Flusso del campo elettrico
- Teorema di Gauss
- Il campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica
- Il campo elettrico generato da una distribuzione lineare infinita di carica
- Il campo elettrico di una distribuzione sferica omogenea di carica
- Lavoro del campo elettrico
- Calcolo dell'energia potenziale elettrica
- Le superfici equipotenziali
- Circuitazione del campo elettrostatico
- La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico
- Potenziale elettrico- Potenziale di un conduttore sferico
- Il problema generale dell'elettrostatica, Teorema di Coulomb- Potere dispersivo delle punte

- Moto di una carica nel campo elettrico di un condensatore
- Capacità di un conduttore
- Capacità di un condensatore piano
- Effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore
- Energia del campo elettrico.
- Condensatori in serie e in parallelo

CORRENTE ELETTRICA

- Elettroni di conduzione
- Intensità di corrente;
- Circuito elettrico elementare
- Resistenza elettrica e leggi di Ohm
- Resistenze in serie e in parallelo
- Forza elettromotrice – Circuiti elettrici
- Le leggi di Kirchhoff
- Strumenti di misura: Amperometro- voltmetro
- Lavoro e potenza della corrente
- Effetto Joule – effetto termoionico
- La disputa Galvani- Volta; Effetto Volta
- Effetto Seebeck
- Pila di Volta- polarizzazione della pila.

ELETTROMAGNETISMO

- Magneti e loro interazioni
- Campo magnetico
- Campo magnetico dei magneti
- Campo magnetico terrestre
- Campo magnetico nelle correnti
- Azione magnetete corrente
- Il vettore “B”
- Ampère e l’interazione corrente-corrente
- Forza magnetica su un conduttore
- Induzione magnetica di alcuni circuiti percorsi da corrente: filo rettilineo, spira circolare
- Il flusso del campo di induzione magnetica
- Circuitazione del campo di induzione magnetica
- Magnetismo della materia
- Ferromagnetismo e ciclo d’isteresi
- Forza magnetica sulle cariche in movimento: Forza di Lorentz
- Induzione elettromagnetica
- Le esperienze di Faraday e le correnti indotte
- Legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz
- Le equazioni di Maxwell.

F.to
Prof.ssa Lucia Covello

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	SCIENZE NATURALI
Libro adottato	David Sadava - David M. Hills – H. Craig Heller – May R. Berenbaum – Vito Posca”Il carbonio, gli enzimi, il DNA Chimica organica, biochimica e biotecnologia. Ed. Zanichelli Pignocchino Feyles ST Scienze della Terra Ed. SEI
Docente	PIRRONE Maria
Classe	5B Liceo scientifico di ordinamento
Data	15 maggio 2023

TEMPI

- Ore settimanali 3
- Ore complessive 99

QUADRO SINTETICO DEL PROFILO DELLA CLASSE

Attitudine alla disciplina:

La classe, durante l'intero corso di studi, ha mostrato un discreto interesse per le tematiche relative alla disciplina e, opportunamente sollecitata, ha partecipato al dialogo educativo in modo soddisfacente. Alcuni alunni nel corso del quinquennio sono stati in grado di migliorare il livello di apprendimento acquisendo un metodo di lavoro più organizzato e proficuo per lo studio delle Scienze. Il livello di conoscenza e competenza raggiunto, pur risentendo delle diverse capacità e del diverso impegno dei singoli studenti è da ritenersi complessivamente soddisfacente.

- Un gruppo di alunni, fornito di buoni strumenti di base, lavorando con impegno serio e costante ha dimostrato di saper rielaborare le conoscenze acquisite e di saperle applicare in contesti diversi e ha raggiunto livelli di preparazione buoni e, talvolta, ottimi o eccellenti.
- Una parte della classe si è impegnata sistematicamente migliorando il metodo di studio e raggiungendo un livello di preparazione discreto.
- Un limitato numero di alunni, pur avendo mostrato interesse per la materia e un graduale miglioramento, risente ancora di un metodo di lavoro poco organizzato e mnemonico con incertezze nell'uso del linguaggio specifico della disciplina.

- METODO DI STUDIO:

Nel complesso la classe nel corso degli anni ha maturato un buon metodo di studio e un approccio critico ai contenuti

- OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza e capacità)

Solo la componente degli allievi che ha lavorato attivamente durante le lezioni sa riportare quanto

appreso, sa collegarlo ad argomenti affini e/o consequenziali utilizzando un lessico appropriato e sa elaborare criticamente le tematiche analizzate, facendo anche ricorso alle conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari nell'anno incorso e nei precedenti. Per la parte restante le competenze si riducono ad un esporre in maniera non sempre disinvolta quanto appreso dal manuale.

- CONOSCENZE

- Acquisire e sviluppare i contenuti di Chimica Organica, di Biochimica e Scienze della Terra;
- Acquisire nuove conoscenze in merito alle moderne tecniche di Biotecnologia;
- Approfondire le proprie conoscenze relative alla struttura della Terra e al modello della Tettonica delle Placche;

- COMPETENZE

- Saper comprendere e di interpretare correttamente i fenomeni esterni;
- Esporre in forma chiara e corretta le conoscenze acquisite;
- Utilizzare in maniera appropriata il linguaggio scientifico della disciplina.

- CAPACITÀ

- Capacità di collegare e di integrare le conoscenze acquisite con quelle sviluppate in altri ambiti disciplinari;
- Capacità di osservare correttamente i fenomeni esterni e interpretarli criticamente inserendoli in un contesto scientifico;
- Capacità di ordinare, classificare e sintetizzare i contenuti;
- Valutare in modo critico e attento le informazioni scientifiche divulgate dai mezzi di comunicazione sociale.

- METODOLOGI AUTILIZZATA

La didattica è stata svolta privilegiando la lezione dialogata con discussione sulle tematiche più significative. Il modello seguito è quello della relazione argomentata, con attività del tipo scoperta guidata ed insegnamento per problemi. Particolare attenzione è stata dedicata alle verifiche, per una costante interazione del lavoro del docente con quello degli alunni.

Gli studenti sono stati portati ad osservare, analizzare, formulare ipotesi, stabilire collegamenti trasversali tra i saperi scientifici procedendo secondo il metodo scientifico.

La classe si è dimostrata particolarmente partecipe e propositiva nelle attività di gruppo e di ricerca, attraverso l'elaborazione di progetti multimediali.

- STRUMENTI DI VERIFICA

Gli strumenti di verifica sono stati di varie tipologie:

- Colloqui orali;
- Esposizione di materiale;
- Interventi ordinati e pertinenti in lezioni dialogiche;
- Prove oggettive, questionari, risoluzioni di problemi e di esercizi;
- Risposte a quesiti con numero di righe prefissato;

Ai fini della valutazione sono stati presi in esame i seguenti punti:

- interesse, impegno, coinvolgimento e continuità nel lavoro;
- qualità del lavoro prodotto;

- abilità acquisite in riferimento agli obiettivi disciplinari e transdisciplinari e progressi compiuti.

La valutazione sommativa di ogni singolo allievo non è stata ricavata unicamente dalla media dei voti attribuiti nei momenti ufficiali di verifica, ma ha tenuto anche conto del livello raggiunto rispetto a quello iniziale e dei dati raccolti durante lo svolgimento delle lezioni tramite gli interventi spontanei (ordinati e pertinenti) o sollecitati. Sulla base di questi indicatori si ha avuto la possibilità di osservare non solo il grado di conoscenza, ma anche l'attenzione, la continuità, l'impegno e la comprensione degli studenti.

- ATTIVITÀ DI RECUPERO

Il recupero è stato svolto prevalentemente in itinere al fine di superare le difficoltà che si presentavano durante lo svolgimento del programma, e durante la pausa didattica.

PROGRAMMA SCIENZE NATURALI

OBIETTIVI GENERALI

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra) e, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività.

PRINCIPI DI VULCANOLOGIA E SISMOLOGIA

I vulcani: • Il meccanismo eruttivo; • L'attività vulcanica esplosiva; L'attività vulcanica di tipo effusivo e i suoi prodotti; • Eruzioni centrali, lineari ed edifici vulcanici; • Il vulcanismo secondario; • I vulcani italiani e nel Mondo; • Il rischio vulcanico.

I terremoti: • Le onde sismiche; • L'intensità di un terremoto e le scale sismiche; • Previsione e difesa dai terremoti; • Le caratteristiche delle onde sismiche; • Magnitudo e intensità di un terremoto; • La previsione dei terremoti; • Il rischio sismico (con riferimento all'Italia); • Come difendersi da un terremoto; • La distribuzione dei terremoti su scala globale.

• La dinamica della litosfera e La tettonica delle placche

La struttura interna della Terra; • La teoria della deriva dei continenti; La teoria della tettonica a placche; I punti caldi; L'orogenesi

Didattica orientativa: IO RISCHIO – in collaborazione con l'INGV

Analisi e comprensione del rischio sismico del territorio; ricerca e analisi dei piani di protezione civile dei comuni del comprensorio e rielaborazione attraverso progetti multimediali

- CHIMICA DEL CARBONIO

Composti del carbonio. - Ibridizzazione e legami tra atomi di carbonio; - Definizione di molecola organica - Caratteristiche dell'atomo di carbonio – I composti organici si rappresentano con diverse formule.

L'isomeria. Gli isomeri: stessa formula ma diversa struttura – Isomeria di struttura – Stereoisomeria.

Le caratteristiche dei composti organici. Le proprietà fisiche dipendono dai legami intermolecolari – La reattività dipende dai gruppi funzionali

Gli alcani. Gli idrocarburi sono costituiti da carbonio ed idrogeno – Gli alcani e l'ibridizzazione sp^3 del carbonio – Formula molecolare e nomenclatura degli alcani – Isomeria di catena e isomeria conformazionale degli alcani – Reazioni degli alcani.

I Cicloalcani. I Cicloalcani: nomenclatura, isomeria di posizione e geometrica – Conformazione – Reazione dei Cicloalcani.

Gli alcheni. Gli alcheni e l'ibridizzazione sp^2 del carbonio – Formula molecolare e nomenclatura degli alcheni – Isomeria di posizione, di catena e geometrica degli alcheni – Reazioni degli alcheni.

Gli alchini. Gli alchini e l'ibridizzazione sp del carbonio – Formula molecolare e nomenclatura degli alchini – Isomeria di posizione, di catena degli alchini – Reazioni degli alchini.

Gli idrocarburi aromatici. Gli idrocarburi aromatici monociclici - Il benzene: ibrido di risonanza, reazione di sostituzione elettrofila. Gli idrocarburi aromatici policiclici – Gli idrocarburi aromatici eterociclici.

Gli alogenuri alchilici. Nomenclatura – Insolubilità nell'acqua – Reazioni di sostituzione elettrofila e di eliminazione.

I gruppi funzionali. Classificazione, nomenclatura, proprietà e reattività dei composti con diversi gruppi funzionali; **Gli alcoli, gli eteri e i fenoli; Le aldeidi e i chetoni; Gli acidi carbossilici. Le ammine.**

I polimeri. Omopolimeri e copolimeri – Polimeri di addizione e di condensazione.

Biochimica: I carboidrati, i lipidi, le proteine e gli acidi nucleici: le biomolecole struttura e funzione

Didattica orientativa: Lezione in collegamento con il MAX PLANK INSTITUTE in GERMANIA

La quotidianità della chimica organica: oltre le nozioni – Le attività umane e i cambiamenti climatici – analisi della qualità dell'aria.

- **ANTROPOCENE E BIOTECNOLOGIE:** attività di ricerca ed elaborazione con la predisposizione di un elaborato interdisciplinare. (da completarsi dopo il 15 maggio)

EDUCAZIONE CIVICA: AGENDA2030

Attraverso lavori di gruppo e multimediali gli studenti hanno analizzato, approfondito e relazionato sugli obiettivi dell'Agenda 2030, cercando di coglierne potenzialità e criticità, facendo riferimento alle proprie esperienze.

Didattica orientativa _ YOUTH.EUROPA.EU – EUROPIAN YOUTH GOALS

Portale dell'UE dedicato ai giovani. L'UE ha sviluppato una strategia per la gioventù per far sì che i giovani si impegnino e diventino cittadini attivi coinvolti nella democrazia e nella società attraverso la partecipazione al dialogo giovanile dell'UE

Tutto il percorso Disciplinare è organizzato, elaborato e realizzato al fine di costruire e consolidare le competenze orientative degli studenti, partendo dal presupposto che le materie che si studiano a scuola fanno vedere cosa c'è dentro le competenze necessarie al mondo del lavoro, provando a ridurre il disallineamento esistente tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro.

La didattica orientativa è progettuale, orientata ad un prodotto, interdisciplinare, trasversale, operativa, realistica, portatrice di apprendimenti strategici e metacognitivi. Parte dai saperi e dalle competenze già in possesso dei soggetti e tende a valorizzarli e potenziarli, collegandosi fortemente alla vita quotidiana ed all'esperienza dei soggetti. La didattica orientativa persegue al contempo obiettivi di apprendimento disciplinari e obiettivi di apprendimento e motivazionali riguardanti il sé, la relazione con gli altri, con la realtà attuale e potenziale.

Prof.ssa Maria PIRRONE

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Libro adottato	Libro di testo Storia dell'Arte: Giuseppe NIFOSI: L'ARTE SVELATA-- ED. PLUS – LATERZA. Vol.D. Dal Naturalismo seicentesco all'Impressionismo+ manuale digitale e pub +contenuti digitali Dalle Secessioni a oggi CLIL History of Art per il V anno + contenuti digitali Libro di testo di DISEGNO: Sergio Della Vecchia a cura di Carlo Amerio, "DISEGNO E ARTE" vol. A-B-Ed. SEI
Docente	DE MARIA Teresa
Classe	5 B Liceo scientifico di ordinamento
Data	15 MAGGIO 2024

Tempi: Ore settimanali 2

QUADRO SINTETICO DEL PROFILO DELLA CLASSE

Attitudine alla disciplina: la classe socialmente unita, nell'ambito della disciplina ha mostrato un atteggiamento positivo. La partecipazione e la preparazione tranne per un piccolo gruppo, è stata accettabile. Buona l'integrazione e la socializzazione nei confronti dell'allieva che segue una programmazione adatta al suo caso.

Interesse per la disciplina: In particolar modo un gruppo di allievi attenti e volenterosi di apprendere, si è distinto per capacità e profitto, mentre alcuni allievi disinteressati, non sempre hanno fatto registrare un'adeguata preparazione.

Impegno nello studio: un gruppo di allievi si è distinto per una buona autonomia, attraverso un impegno costante e proficuo.

Metodo di studio: nel corso degli ultimi anni alcuni allievi, hanno mostrato un atteggiamento abbastanza costruttivo nei confronti della disciplina, un buon metodo di studio, una buona attitudine nelle esercitazioni grafiche e uno studio approfondito nei confronti delle varie correnti artistiche. Inoltre si sono serviti di video lezioni e mappe concettuali, per le verifiche sia individuali che di gruppo attraverso la creazione di slide in powerpoint.

OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza e capacità)

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze:

Conoscere gli elementi essenziali per comprendere adeguatamente i temi proposti alla luce delle indicazioni metodologiche fornite;

Conoscere i principali movimenti artistico-culturali in relazione alle epoche prese in esame;

Conoscere delle opere trattate la loro funzione;

Conoscere le relazioni tra le manifestazioni artistiche di civiltà diverse.

Competenze:

Acquisire capacità espressive, con specifico riguardo alla terminologia propria dell'area;

Acquisire capacità di analisi, ed interpretazione dei fenomeni artistici;

Sapersi orientare nel panorama artistico così da organizzare in modo autonomo il proprio lavoro;

Comprendere la complessità e la mutevolezza del panorama artistico contemporaneo;

Saper rappresentare in assonometria ortogonale figure semplici e figure complesse di solidi e di insiemi di solidi;

Saper realizzare schizzi e schemi di architetture e di particolari architettonici.

Capacità:

Sapersi orientare tra temi, dati, soluzioni proposte;

Saper padroneggiare il linguaggio specifico a livello di comprensione e di espressione, sia scritta che orale;
Saper analizzare ed interpretare i fenomeni d'arte;
Saper individuare, anche attraverso l'uso delle tecniche grafiche precedentemente acquisite, le modalità di composizione ed analisi dei monumenti studiati.
Sviluppare il senso dell'ordine e della precisione;
Sviluppare le capacità logiche, razionali e matematiche.

PERCORSO FORMATIVO

Durante il percorso all'interno della disciplina, si è cercato di alternare momenti informativi a quelli di dibattito aperto, cercando di stimolare il senso di responsabilità, la riflessione critica sulle tematiche trattate e l'autonomia di giudizio. Inoltre si è cercato di arricchire le conoscenze attraverso visite guidate nei luoghi storico-artistico presenti sul territorio.

Obiettivi mediamente raggiunti:

- Acquisizione di un minimo linguaggio specifico della disciplina
- Comunicazione efficace in forma verbale
- Acquisire capacità espressive, con specifico riguardo alla terminologia propria dell'area;
- Acquisire capacità di analisi, ed interpretazione dei fenomeni artistici;
- Sapersi orientare nel panorama artistico così da organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Numero esiguo di ore d'insegnamento. Scarsa puntualità da parte di alcuni allievi nelle consegne. Partecipazione a varie manifestazioni.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale, etc.)

Libri di testo e altri testi

Si è arricchita l'attività didattico-educativa attraverso lezioni asincrone, il costante uso della LIM, lezioni con l'ausilio di video e mappe concettuali.

SPAZI

Aula

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, visite guidate, etc.)

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezione con presentazione di mappe concettuali
- Lezione interattiva e dialogata
- Esercitazioni grafiche guidate.
- Approfondimenti in powerpoint attraverso lavori individuali e di gruppo.

DIDATTICA ORIENTATIVA

MATERIA: Disegno e [Storia dell'arte](#)

Attività di gruppo in powerpoint e creazione di slide. Approfondimento sulla vita e sulle opere degli artisti trattati, secondo il programma di Storia dell'Arte.

- Competenze chiave:

[Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale](#)

- Competenze digitali dello studente:
 - [Interagire con le tecnologie digitali](#)
 - [Condividere con le tecnologie digitali](#)
- Competenze digitali del docente:
 - [Supportare gli studenti nello sviluppo della competenza in ambito di comunicazione e collaborazione digitale](#)
 - [Supportare gli studenti nello sviluppo della competenza in ambito di creazione di contenuti digitali](#)

- Soft skills:
 - [Attitudine al lavoro di gruppo](#)
 - [Capacità di gestire relazioni](#)
- Setting della pratica:
 - [In presenza](#)
- Situazioni didattiche:
 - [Piccolo gruppo](#)
- Tipologia di attività:
 - [Attività collaborativa](#)
 - [Presentazione dello studente](#)
 - [Lezione dialogata](#)
- Metodologie e strategie didattiche:
 - [Flippedclassroom](#)
- Disponibilità di tecnologia:
 - [LIM;](#)
- Strumenti:
 - Dispositivi digitali condivisi:
 - [Lavagna interattiva multimediale](#)
 - Dispositivi digitali personali:
 - [Personal computer](#)
- Ambienti di apprendimento:
 - Interni alla scuola:

[Aula](#)

Materia :DISEGNO

Conoscenza del rilievo architettonico.

Misurazione della propria stanza.

Rilievo fotografico dell'esterno della propria abitazione.

Rielaborazione attraverso le proiezioni assonometriche.

Periodo trimestre e pentamestre.

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali.

Approfondimenti in powerpoint attraverso lavori individuali e di gruppo.

Verifiche scritto grafiche ed esercitazioni di disegno geometrico, architettonico e ornato.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

PROF.SSA TERESA DE MARIA

Disegno:

Esercitazioni grafiche: geometria descrittiva, prospettiva.

Geometria descrittiva:

Assonometria isometrica di solidi e gruppi di solidi

Assonometria cavaliere di solidi e gruppi di solidi

Assonometria planometrica di solidi e gruppi di solidi e di architettonici.

Prospettiva centrale di una scacchiera.

DISEGNO ARCHITETTONICO

Architettura della seconda metà del 700 e dell'800. La Mole Antonelliana
Rilievo dal vero e Assonometriaplanometrica -- isometrica della propria stanza e visione esterna dell'intero architettonico.

DISEGNO ORNATO

Fregi del periodo neoclassico.

Tecniche: matite 2 H, HB, 2B, 3B, il chiaroscuro, i pastelli, gli acquerelli e gli inchiostri.

EDUCAZIONE CIVICA

Diritti sul lavoro in Arte. Il Realismo . Analisi delle opere: " Gli spaccapietre " di Courbet. " Le spigolatrici di Millet".

Storia dell'Arte: autori, vita e opere

1 Le caratteristiche fondamentali del Neoclassicismo

- La pittura di David Jacques Louis David (Il giuramento degli Orazi. (La morte di Marat)

La scultura di Antonio Canova (Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Napoleone come Marte pacificatore).

L'architettura neoclassica

Giuseppe Piermarini (Teatro alla Scala) a Milano.

Leopoldo Laperuta

(Piazza del Plebiscito) a Napoli.

2. Le caratteristiche fondamentali del Romanticismo e artisti in generale.

Lapittura romantica in Germania e in Inghilterra. Lavoro di gruppo in powerpoint.

J. Constable. Il mulino di Flatford". C. D. Friedrich. " Viandante sul mare di nebbia" e "Il mare di ghiaccio".

Spagna. F. Goya:

(Il sonno della ragione genera mostri. 3 maggio 1808: fucilazione alla Montana del principe Pio).

Lapittura romantica in Italia: F. Hayez: (Il bacio).

3. I diversi linguaggi del naturalismo

Il Realismo: la denuncia sociale di Courbet: (L'Atelier dell'artista). (Gli spaccapietre)

J. Francoise Millet: (Le Spigolatrici). (Il seminatore)

4. I Macchiaioli. G. Fattori. (In vedetta). 8 La Libeccia).

S. Lega: (La visita). (Il pergolato).

5. La rivoluzione impressionista: la pittura di E. Manet: (La colazione sull'erba). (Olympia).

6. C. Monet (Impressione, levar del sole) - (La cattedrale di Rouen).

7. P. A. Renoir. Vita e analisi delle opere: "La colazione dei canottieri" - "Le Moulin de la Gallette"

8. Degas: (L'Assenzio) (La lezione di danza).

9. L'architettura e la città dell'Ottocento. La nuova architettura del ferro.

La tour Eiffel di A. G. Eiffel.

10. L'Ecllettismo

11. La Belle Epoque

12. Il post Impressionismo.

P. Cezanne. (I giocatori di carte). (Moint Saint Victoire).

Vincent van Gogh: (I mangiatori di patate). (Campo di grano e volo di corvi).

P. Gauguin: (Il Cristo giallo) (Da dove veniamo? Chi siamo?).

12. Il Pointillisme. G. Seurat: (Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte

13. Il Divisionismo. G. Pellizza da Volpedo: (Il quarto Stato).

14. L' Art Nouveau. G. Klimt: (I bacio). L'architettura di A. Gaudì: (Sagrada Familia).

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio

15. I diversi linguaggi delle avanguardie

Un precursore dell'Espressionismo. E. Munch: (Il grido). L' Espressionismo: l'arte dei Fauves e del Die Bruck.

16. Il Divisionismo. G. Segantini. (Ave Maria a trabordo). G. Pellizza da Volpedo: (Il quarto Stato).

17. IL Cubismo. P. Picasso: (Les Demoiselles d'Avignon). (Guernica). G. Braque: (Il clarinetto).

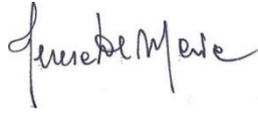
18. Il Futurismo: la pittura di Boccioni: (La città che sale). (Visioni simultanee), (Forme uniche della continuità nello spazio).

19. La pittura metafisica

G. De Chirico: (L'enigma dell'ora).

20. Il Surrealismo. S Dali: (La persistenza della memoria).

F.to
Teresa De Maria

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Teresa De Maria', written in a cursive style.

	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	SCIENZE MOTORIE
Libroadottato	MatchPoint
Docente	Prof.AMATO Luigi
Classe	5BLiceo Scientifico di ordinamento
Data	15 maggio 2024

STRUMENTI E TESTI UTILIZZATI

- Lavagna
- Libri di testo: MatchPoint
- Tappetino
- Palestra
- AppFatSecret

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Dibattito in classe
- Esercitazioni individuali e a gruppi
- Esercitazioni organizzative
- brainstorming
- problem solving
- role playing
- Lezioni teoriche
- Lezioni pratiche

RELAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 25 Alunni, 14 Femmine e 11 Maschi. All'inizio dell'anno scolastico sono stati somministrati dei test d'ingresso con prove pratiche, per valutare le capacità motorie e le attitudini sportive di ciascun alunno. La frequenza ed il comportamento sono stati idonei dalla maggior parte degli alunni. Dai risultati ottenuti la classe si presentava abbastanza eterogenea, le capacità motorie di base sono risultate nella norma per la maggior parte degli alunni. Nelle attività programmate sono stati inseriti dei giochi non codificati che hanno permesso, data la semplicità di esecuzione, di sviluppare e migliorare ulteriormente la percezione dello spazio in relazione ad un compagno e ad un attrezzo. Inoltre gli alunni hanno avuto la possibilità di sperimentare nuove espressioni motorie attraverso percorsi ginnici, nei quali erano inseriti esercizi di equilibrio statico e dinamico, di coordinazione con e senza attrezzi, di resistenza aerobica, di forza a carico naturale e di conoscere e praticare attività di fitness. Il metodo di lavoro utilizzato ha offerto agli alunni la possibilità di sperimentare situazioni di ricerca, di creatività e ha permesso loro di prendere coscienza delle difficoltà, di valutare i propri limiti e di superare le incertezze. Gli alunni hanno appreso fin dall'inizio alcune regole sportive fondamentali per la buona riuscita delle attività, portandosi sempre il ricambio per una migliore igiene personale ed un frutto da mangiare a fine lezione, per far comprendere meglio l'importanza di ricoprire un'adeguata stile di vita nello sportivo. Gli argomenti teorici trattati, hanno portato gli alunni a conoscere alcuni aspetti importanti per lo sport, come la struttura del corpo umano, al sistema endocrino i sistemi energetici utilizzati durante l'attività sportiva, l'importanza della respirazione e del riscaldamento muscolare prima di ogni attività sportiva, la corretta alimentazione dello sportivo ed i rischi annessi a chi fa uso di doping; hanno anche acquisito conoscenza basi di primo soccorso in caso di infortuni muscolari e traumi. Gli alunni hanno appreso l'utilizzo dell'app Fat Secret per svolgere al meglio l'alimentazione corretta, visione di film e lettura libri per conoscere maggiori eventi e personaggi sportivi. Per gli alunni delle fasce basse non si è ritenuto opportuno attuare una programmazione individualizzata in quanto l'attività è stata svolta in modo graduale, con il raggiungimento degli obiettivi minimi, tenendo conto delle difficoltà individuali e del livello di partenza. Le lezioni, sono state imposte con diversi tipi di metodologia, dal problem solving al role playing, alla lezione frontale a seconda dell'attività ed dell'argomento trattato per cercare di migliorare l'apprendimento in ogni modo. Le verifiche sono state effettuate con verifiche

heterichee prove pratiche globali periodiche, tenendosi sempre in considerazione la struttura

fisica degli alunni, il livello di partenza e le loro reali possibilità e attraverso l'osservazione sistematica, valutando nel contempo l'interesse, la partecipazione e l'impegno. In ultimo hanno contribuito alla realizzazione dei vari tornei e/o manifestazioni strutturate durante l'anno, come il flashmob di Special Olympic's, l'incontro di pallavolo con l'istituto di San Marco e la giornata finale dello sport presso il campo sportivo di Roggiano Gravina.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione, coerentemente al principio che importante è "la persona che fa" e non "quello che fa", non si è basata esclusivamente sul livello della prestazione motoria e sportiva, ma ha tenuto conto del comportamento inteso come impegno (disponibilità, metodo di lavoro), partecipazione (collaborazione con i compagni, correttezza, rispetto delle consegne), comportamento antinfortunistico (rispetto di sé, dei compagni, delle attrezzature) così come declinato nella griglia di valutazione.

Ci si è avvalsi di: test psicomotori, esercitazioni singole o per gruppi di lavoro, circuiti, autovalutazione, osservazione costante del modo di vivere il movimento ed il progredire costante fino a riuscire a padroneggiarsi nell'ambito di un'attività sportiva. Verifica orale sulle conoscenze relative ai contenuti propri delle discipline sportive e degli altri aspetti teorici. Verifica di gruppo sul video di un evento sportivo assegnato.

PROGRAMMA DISCIPLINE MOTORIE

Capacità condizionali:

- Il riscaldamento muscolare
- Esercitazioni a carico naturale
- Sviluppo della forza, resistenza e velocità
- I test motori

Basket

- La tattica
- Il gioco

Torneo

Pallavolo

- La tattica
- Il gioco
- Torneo

Fitness a corpo libero:

- Gli effetti ed i benefici
- La terminologia
- I metodi di allenamento: Functional Training
- Schede di allenamento: Fitness a casa

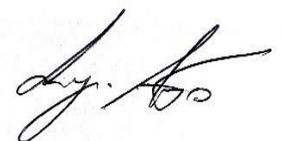
Eventi sportivi:

- Conoscere gli eventi ed i personaggi sportivi sviluppando un video sotto forma di

Teoria:

- Regolamenti sportivi
- Infortuni muscolari
- L'alimentazione dello sportivo: uso App FatSecret
- Il Sistema Endocrino
- Il Doping
- Primo soccorso

Prof. Luigi Amato



Valutazione degli apprendimenti e della condotta

Il Collegio Docenti annualmente revisiona e delibera i **criteri di valutazione** adottati per gli scritti e gli orali delle varie occasioni di verifica, nonché i criteri per l'attribuzione del **voto di condotta**.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Criteri per l'ammissione all'esame di Stato.

Per gli studenti delle classi quinte si fa riferimento al Decreto Legislativo n° 62 del 13 aprile 2017, articoli 13 e seguenti. Per la determinazione del credito scolastico si attiene alla seguente tabella:

ALLEGATO A di cui all'art. 15 co. 2 d.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA - La rappresentazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascuna anno scolastico. Il riconoscimento di eventuali crediti non può in alcun modo comportare il cambiamento della bandiera di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

I criteri per l'assegnazione del credito scolastico sono stati definiti e deliberati in Collegio Docenti.

ALLEGATO n.2

**Griglie di Valutazione
Prima, Seconda Prova e
Colloquio**

Griglia di valutazione Provascritta d'italiano Tipologia A: Analisi del testo letterario

Alunno/a _____		Classe _____		Data _____	
Indicatore generale	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppo del testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Sì e prime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	3. Competenze deattive e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinente e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di punti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
Indicatore specifico Tip. A : Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche Analisi interpretativa di un testo letterario	Rispetto dei vincoli postinella consegna.	Sviluppo delle conseguenze in modo: pertinente e esauriente pertinente e abbastanza esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente, nel complesso, corretto sufficientemente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Comprensione del testo.	Comprende il testo: intuiti e suoi nodi concettuali in quasi tutti i suoi nodi concettuali individuando i temi importanti individuando nel complesso i temi importanti nei nuclei essenziali riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintendendo gravemente inadeguato/nullo	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analizza il testo in modo: puntuale, ampio e articolato puntuale, ampio e abbastanza articolato puntuale, corretto, ma poco articolato abbastanza chiaro e corretto sostanzialmente chiaro e corretto parziale, generico e poco corretto semplificistico, superficiale e corretto lacunoso e corretto gravemente inadeguato/nullo	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Interpretazione del testo.	Contestualizza e interpreta in modo: pertinente, approfondito e personale/originale pertinente, esauriente e abbastanza approfondito pertinente e esauriente, con qualche approfondimento pertinente e abbastanza esauriente sostanzialmente pertinente e corretto parziale, generico e poco corretto semplificistico, superficiale e corretto lacunoso e corretto gravemente inadeguato/nullo	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
				PUNTEGGIO TOTALE	/100
Valutazione in ventesimi (punti/5)		/20			

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 +arrotondamento).

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIADI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi produzione di un testo argomentativo)

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____				
Indicatore generale	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppo del testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcuni incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Siesprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcuni incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	3. Competenze deattive e Rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di punti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4
Indicatori specifici Tip. B: Analisi produzione di un testo argomentativo	4. Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi nodi argomentativi in quasi tutti i suoi nodi argomentativi individuando le parti importanti individuando nel complesso le parti importanti nei nuclei essenziali riconoscendo alcuni nuclei essenziali riconoscendo la linea generale dell'argomentazione riconoscendo l'argomentazione in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni in modo: completo, consapevole e approfondito completo, consapevole e abbastanza approfondito completo e abbastanza consapevole abbastanza completo e abbastanza approfondito essenziale e sintetico parziale e non sempre corretto parziale e per lo più confuso confuso e disorganico gravemente inadeguato	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Percorso argomentativo uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro, congruente e articolato chiaro, congruente e abbastanza articolato abbastanza chiaro e abbastanza congruente globalmente chiaro e congruente non sempre chiaro e congruente superficiale e poco congruente superficiale e confuso incerto e privo di elaborazione	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Il riferimento culturale risulta: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampie abbastanza precisi abbastanza ampie e abbastanza precisi sostanzialmente chiare e corrette parziali, generiche e poco corrette semplistiche, superficiali e corrette limitate e per lo più corrette poco pertinenti o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIADI VALUTAZIONE TIPOLOGICA C (Riflessione critica carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____				
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	<p>Sviluppo del testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze</p> <p>meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<p>Siesprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze</p> <p>nondel tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi e valutazioni personali.	<p>Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenzialmente sufficientemente motivate superficiali</p> <p>incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
Indicatori specifici Tip. C: Riflessione critica carattere espositivo-argomentativo	4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica carattere espositivo-argomentativo	Pertinenza del testo rispetto alla traccia (Coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi)	<p>Sviluppo della traccia (eventualmente titolo e paragrafo) in modo: pertinente, esauriente e personale pertinente ed esauriente pertinente, ma nondel tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sostanzialmente pertinente e corretto superficiale e approssimativo</p> <p>parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<p>Articolazione dell'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale ordinato e lineare ordinato e complessivamente lineare</p> <p>complessivamente ordinato e lineare sostanzialmente ordinato e lineare poco ordinato e poco lineare semplice e confuso disorganico inadeguato rispetto alla tipologia</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampie abbastanza precisi abbastanza ampie abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti semplicitici, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
			PUNTEGGIO TOTALE	/10 0
Valutazione in ventesimi (punti/5)		/20		

La Commissione

Il Presidente

Allegato A Griglia di valutazione dell'approvazione CANDIDATO/A

La Commissione assegna fino ad un massimo

di **venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline e del curriculum, con particolare riferimento a quello dell'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite ed collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo tentato	1.50-2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in un'attenta e pluridisciplinare articolata	4-4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in un'attenta e pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Siesprime in modo scorretto e tentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Siesprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Siesprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Siesprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Siesprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50